



Silea S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Silea S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Silea (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Silea S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - sospensione degli ammortamenti

Segnaliamo come la Società controllata, Seruso S.p.A. si è avvalsa nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'agevolazione prevista dal disposto dell'art. 60 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, estesa anche all'esercizio 2022 attraverso il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, non iscrivendo ammortamenti di competenza relativi ad immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di 581 mila euro al netto del contributo in conto impianti di 144 mila euro.

Le ragioni che hanno portato all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali, sono descritti al paragrafo "Criteri di valutazione delle singole voci - Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Silea S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

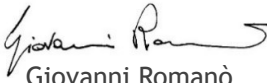
Gli amministratori della Silea S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Silea al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Silea al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Silea al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 maggio 2023

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Romanò
Socio

SILEA SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VASSENA 6 VALMADRERA
Codice Fiscale	83004000135
Numero Rea	LC 281379
P.I.	00912620135
Capitale Sociale Euro	10.968.620 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SILEA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.241	168.718
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.874	5.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.081	46.045
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.700	32.518
7) altre	213.651	151.502
Totale immobilizzazioni immateriali	323.547	403.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.851.826	22.121.010
2) impianti e macchinario	28.299.724	13.951.500
3) attrezzature industriali e commerciali	124.412	75.806
4) altri beni	650.359	657.077
5) immobilizzazioni in corso e acconti	561.814	4.416.752
Totale immobilizzazioni materiali	51.488.135	41.222.145
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.539.189	-
d-bis) altre imprese	22.014	12.014
Totale partecipazioni	2.561.203	12.014
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.869	11.869
Totale crediti	11.869	11.869
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.573.072	23.883
Totale immobilizzazioni (B)	54.384.754	41.649.811
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.060.950	1.787.058
5) acconti	18.067	-
Totale rimanenze	2.079.017	1.787.058
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.865.511	7.234.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.933	138.390
Totale crediti verso clienti	8.965.444	7.372.880
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.349.660	297.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.480.282	129.648
Totale crediti tributari	3.829.942	427.306
5-ter) imposte anticipate	865.136	933.336
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.494	95.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.941	20.941
Totale crediti verso altri	123.435	116.663

Totale crediti	13.783.957	8.850.185
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.369.534	24.005.401
3) danaro e valori in cassa	288	341
Totale disponibilità liquide	23.369.822	24.005.742
Totale attivo circolante (C)	39.232.796	34.642.985
D) Ratei e risconti	266.624	216.753
Totale attivo	93.884.174	76.509.549
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	10.968.620	10.968.620
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	847.118	847.118
III - Riserve di rivalutazione	2.029.234	2.029.234
IV - Riserva legale	1.057.684	890.243
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	25.926.200	24.621.386
Riserva avanzo di fusione	314.431	314.431
Varie altre riserve	933.335 ⁽¹⁾	1.060.662
Totale altre riserve	27.173.966	25.996.479
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.621.958)	(832.521)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.799.729	2.559.374
Totale patrimonio netto di gruppo	46.254.393	42.458.547
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.680.582	2.119.853
Utile (perdita) di terzi	(242.816)	(439.271)
Totale patrimonio netto di terzi	1.437.766	1.680.582
Totale patrimonio netto consolidato	47.692.159	44.139.129
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	500.000
4) altri	6.068.521	5.443.130
Totale fondi per rischi ed oneri	6.068.521	5.943.130
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.759.411	1.712.090
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	776.906	765.426
Totale debiti verso soci per finanziamenti	776.906	765.426
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.522.045	2.753.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.201.695	6.248.867
Totale debiti verso banche	12.723.740	9.002.672
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.490	2.741
Totale acconti	8.490	2.741
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.636.175	11.742.698
Totale debiti verso fornitori	15.636.175	11.742.698
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.410.638	1.000.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	24.142
Totale debiti tributari	2.410.638	1.024.429
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	501.253	458.949
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	501.253	458.949
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.334.427	1.250.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.149	106.325
Totale altri debiti	2.426.576	1.357.048
Totale debiti	34.483.778	24.353.963
E) Ratei e risconti	3.880.305	361.237
Totale passivo	93.884.174	76.509.549

(10)

Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.453.156	49.621.045
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	61.309
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	339.953	144.574
altri	2.168.844	588.597
Totale altri ricavi e proventi	2.508.797	733.171
Totale valore della produzione	61.961.953	50.415.525
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.795.792	2.297.482
7) per servizi	33.283.861	30.523.902
8) per godimento di beni di terzi	599.231	761.022
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.144.538	4.903.874
b) oneri sociali	1.625.017	1.628.819
c) trattamento di fine rapporto	451.781	346.371
e) altri costi	1.142.177	987.163
Totale costi per il personale	8.363.513	7.866.227
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.388	268.908
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.414.825	2.591.606
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	117.228
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.692.213	2.977.742
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(273.893)	(204.258)
12) accantonamenti per rischi	52.741	79.714
13) altri accantonamenti	1.110.753	941.532
14) oneri diversi di gestione	4.014.580	1.331.498
Totale costi della produzione	52.638.791	46.574.861
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.323.162	3.840.664
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.273	17.496
Totale proventi diversi dai precedenti	3.273	17.496
Totale altri proventi finanziari	3.273	17.496
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	443.202	419.655
Totale interessi e altri oneri finanziari	443.202	419.655
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(439.929)	(402.159)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0

19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.883.233	3.438.505
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.258.120	1.191.077
imposte differite e anticipate	68.200	127.325
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.326.320	1.318.402
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	5.556.913	2.120.103
Risultato di pertinenza del gruppo	5.799.729	2.559.374
Risultato di pertinenza di terzi	(242.816)	(439.271)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.556.913	2.120.103
Imposte sul reddito	3.326.320	1.318.402
Interessi passivi/(attivi)	439.929	402.159
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	462.949	65.483
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.786.111	3.906.147
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.035.274	1.473.544
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.692.213	2.860.514
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	160.148
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(720)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.726.767	4.494.206
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.512.878	8.400.353
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(291.239)	(247.178)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.592.564)	1.355.457
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.727.589	1.665.374
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(49.871)	(48.673)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.519.068	314.106
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.296.273)	(364.843)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.016.710	2.674.243
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.529.588	11.074.596
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(439.929)	(402.159)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.867.465)	(899.852)
(Utilizzo dei fondi)	(1.862.562)	(1.226.212)
Totale altre rettifiche	(4.169.956)	(2.528.223)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.359.632	8.546.373
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.214.265)	(6.901.009)
Disinvestimenti	236.389	17.700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(197.152)	(166.164)
Disinvestimenti	-	50.800
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.549.189)	(2.085)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.724.217)	(7.000.758)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	7.011.480	5.165.426

(Rimborso finanziamenti)	(3.278.932)	(6.837.004)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.630.700
(Rimborso di capitale)	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.003.883)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.728.665	(40.878)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(635.920)	1.504.737
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	24.005.401	22.501.005
Danaro e valori in cassa	341	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.005.742	22.501.005
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.369.534	24.005.401
Danaro e valori in cassa	288	341
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.369.822	24.005.742
Acquisizione o cessione di società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

SILEA SpA - Società Intercomunale Lecchese Ecologia Ambiente

Sede in Via L.Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC)

Capitale Sociale € 10.968.620,00 interamente versato

Registro Imprese Lecco 83004000135 - Rea 281379

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Struttura e contenuto del bilancio

Signori azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/1991, agli artt. 2423 e segg. Del Codice Civile, nonché in conformità ai principi contabili italiani ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità o, ove mancanti, quelli stabiliti dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario presentato secondo le disposizioni dell'Oic 10, nonché dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991, e quelle complementari ritenute idonee a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti e sono coerenti con quelle degli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili utilizzati dalle società del gruppo sono in linea con quelli elaborati dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Nella presente nota integrativa è incluso, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, il prospetto di raccordo tra l'utile e il patrimonio netto della Capogruppo e l'utile ed il patrimonio netto consolidato del periodo di riferimento.

I valori esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono arrotondati all'unità di Euro.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Data di riferimento

Il bilancio consolidato si riferisce per le due società consolidate al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 in quanto non vi è difformità nelle date di chiusura dei loro bilanci.

Per la controllata Seruso S.p.A. si dispone del progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/05/2023.

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2022 della Capogruppo Silea S.p.a. ed il bilancio al 31 dicembre 2022 della Seruso S.p.A. che è, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgl.127/91:

Società controllata direttamente, soggetta a direzione e coordinamento, consolidata con il metodo integrale

Denominazione- Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Seruso s.p.a. - Verderio inferiore (LC)	1.596.347 €	64,45%

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci al 31 dicembre 2022 delle singole imprese. Il bilancio di Seruso S.p.A. è stato opportunamente riclassificato e rettificato al fine di uniformarlo ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento di ammontare significativo, tenendo conto delle eventuali imposte differite;
- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento viene eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate; l'eventuale differenza tra il valore pagato ed il patrimonio netto contabile di competenza alla data di acquisto, viene attribuita ad elementi dell'attivo o del passivo delle imprese incluse nel consolidamento; l'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento; se positivo viene iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza da consolidamento, che viene ammortizzata in un periodo di 5 anni; le quote di patrimonio netto e di utile di competenza di Soci terzi, calcolate sulla base dei bilanci rettificati secondo i principi contabili di Gruppo, sono iscritte rispettivamente alle voci "Patrimonio netto di terzi" nel patrimonio netto e "Utile o perdita d'esercizio di competenza di terzi" nel conto economico;
- le imposte sugli utili non distribuiti delle Società consolidate non sono rilevate, in quanto si presume che gli stessi saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo;
- non si è resa necessaria l'applicazione del Principio Contabile Internazionale I.A.S. 17, ai fini della rappresentazione contabile delle operazioni di leasing, in quanto, a seguito alla rivalutazione monetaria operata con riferimento

all'immobile di Verderio, sono cessati gli effetti di tali operazioni con la chiusura del bilancio riferito al 31 dicembre 2020, con le necessarie variazioni alle poste contabili interessate.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati applicati in modo sostanzialmente uniforme dall'impresa consolidata. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili statuiti dall' O.I.C. Per quanto concerne gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti, in funzione del principio contabile OIC 31, sono stati iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi, mentre le voci B12 e B13 sono state utilizzate in via residuale. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie, sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali, la cui durata utile è limitata nel tempo, è sistematicamente rettificato in diminuzione attraverso l'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte successivamente.

Rivalutazioni

La Seruso S.p.A. si è avvalsa ,nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, della facoltà prevista dalla L.126/2020, rivalutando i beni materiali. I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate ai mercati regolamentati (valore di mercato)

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato, eccezion fatta per la facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2, di cui si è avvalsa la controllata Seruso S.p.A., non imputando a conto economico gli ammortamenti annui relativi a quasi tutte le immobilizzazioni materiali, i cui effetti sono illustrati nel capitolo riguardante i criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. In tale contesto e con riguardo alle attività operative riconducibili alla controllata Seruso S.p.A., nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, si è tenuto conto che nel corso del 2022 è stata portata a compimento la realizzazione del nuovo impianto che consente di superare le criticità registrate negli ultimi esercizi e considerando altresì la piena operatività dell'accordo COREPLA, scaduto il 31 dicembre 2022. Le reiterate proroghe si sono rese necessarie a seguito delle profonde modifiche al quadro regolatorio, e alla necessità di predisporre un contratto che non sia più relativo ad un solo consorzio (corepla), ma multiconsortile. I tre sistemi consortili esistenti per il comparto plastica - Corepla, Coripet e Co.n.i.p. - hanno attivato fin dal 2021 un tavolo con le associazioni di categoria con l'obiettivo di definire il nuovo contratto di selezione che, in un'ottica di gestione multiconsortile, consenta di ottimizzare le rese di selezione e la qualità dei prodotti consegnati. Gli incontri sono proseguiti fino a marzo 2023 con frequenza molto serrata, e in data 20 aprile 2023 è pervenuto il contratto sottoscritto da Corepla, Coripet e Co.n.i.p., in fase di sottoscrizione da parte di Seruso alla data di redazione della presente nota.

Il contratto decorre a far tempo dal 1° gennaio 2023, con scadenza fissata al 31 dicembre 2025 rinnovabile per ulteriori due anni.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, è quindi possibile affermare che non sussistono situazioni di incertezza, tali da concretizzare situazioni di preoccupazione sulla continuità aziendale, in quanto le criticità emerse nei precedenti esercizi sono state adeguatamente affrontate con le iniziative intraprese dalla società e dalla sua compagine sociale.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da Sars Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa.

Criteri di valutazione delle singole voci

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo precisiamo che:

- I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, col consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, comunque non superiore a cinque anni.
- I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

- I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
- Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili, iscritti all'attivo, sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.
- L'avviamento è stato completamente ammortizzato in 5 anni.
- Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in relazione al minor periodo tra quello di vita utile di tali oneri e quello di durata residua del contratto.
- Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se, successivamente, vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi diretti inerenti la produzione interna dell'immobilizzazione.

Non sono state contabilizzate quote di ammortamento eccedenti quelle fiscalmente ammesse, ai sensi del D.M. 31 dicembre 1988 Categoria XXII – Specie 2^a, e limitatamente alle parti di apparecchiature ad alta pressione (surriscaldatori) della Capogruppo, si è adottata la percentuale identificata nella tabella della categoria IX specie 1^a/a, a seguito del riesame al 31/12/2012 della vita utile effettivamente accertata, mentre per il pozzo di acque industriali della Capogruppo, entrato in funzione nell'esercizio, è stata utilizzata la categoria XVII – specie 3^a. Per la Capogruppo con riguardo agli impianti specifici e altre attrezzature per la gestione dei rifiuti entrati in funzione dal 2019 si è deciso di adeguarsi alle vite utili regolatorie come da indicazioni di Arera contenute nell'allegato a) delibera 433/2019.

Le quote di ammortamento sono state definite dall'Organo Amministrativo che ha ritenuto per Silea di non avvalersi della deroga di sospensione degli ammortamenti di cui all'articolo 60, commi 7-bis e 7-quinquies del DL 104/ 2020 e sue successive modificazioni e/o integrazioni.

Mentre per quanto riguarda Seruso : Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, che ha esteso all'esercizio 2022 la previsione contenuta nell'art.60 commi 7 bis e seguenti del D.L 104/2020, la società si è avvalsa, per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2, non imputando a conto economico gli ammortamenti annui relativi a quasi tutte le immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento sono state definite dall'Organo Amministrativo che ha optato per l'esercizio della deroga in quanto la società, a seguito degli effetti indotti dalla realizzazione del nuovo impianto attuata nell'esercizio 2022, immediatamente a ridosso degli anni interessati dalla pandemia, ha conseguito una riduzione dei risultati economici, con riferimento alla differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione (Risultato Operativo Voci A-B del conto economico).

La sospensione ha riguardato la totalità degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riguardanti le categorie degli immobili e degli impianti specifici di utilizzazione, con esclusione per questi ultimi, di quei beni ceduti in corso d'anno e di quelli il cui processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio in corso.

La mancata imputazione del costo complessivo degli ammortamenti oggetto di sospensione è pari a Euro 725.436, riferiti per Euro 184.099 alla categoria degli immobili e per Euro 541.337 alla voce degli impianti specifici. L'importo dell'ammortamento sospeso della categoria impianti è stato ridotto dell'ammontare del contributo in conto impianti per la quota di competenza dell'anno di Euro 144.270, non registrata a conto economico quale provento di competenza dell'anno sulla base dell'originario piano di ammortamento.

L'effetto netto derivante dalla sospensione degli ammortamenti deve essere quantificato in Euro 581.166, con un impatto a livello di bilancio consolidato di Euro 374.561 sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto del Gruppo e di Euro 206.605 per i Terzi.

Con la sospensione viene pertanto mantenuto inalterato il valore delle immobilizzazioni, già esistenti, rispetto all'esercizio precedente.

L'utilizzo della deroga di cui all'articolo 60, commi 7-bis e 7-quinquies del DL 104/2020, ha avuto quale conseguenza il contenimento della perdita operativa (A-B), finalità perseguita dal legislatore attraverso l'introduzione di detta deroga.

Sulla base del documento interpretativo n. 9 emanato D'Organismo Italiano di Contabilità, gli Amministratori della Capogruppo hanno ritenuto di recepire gli effetti della deroga con riferimento alla società consolidata Seruso S.p.A. che se ne è avvalsa nella redazione del proprio bilancio d'esercizio. Infatti la deroga consente, in materia di ammortamenti, l'utilizzo di criteri di valutazione di gruppo non omogenei.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti generici (Pozzo Industriale)	12%
Impianti specifici	4%÷10%
Parti di apparecchiature ad alta pressione	22,50%
Impianto di depurazione	10%
Impianto fotovoltaico	3%
Contenitori raccolta differenziata/ Altre attrezzature per la gestione rifiuti	20%
Altre attrezzature per la gestione rifiuti dal 2020	12,5%
Attrezzature	25%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Automezzi e autoveicoli da trasporto interno	20%-12,50%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, le aliquote sono ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio, mentre per i beni ceduti o dismessi si è proceduto al calcolo del relativo ammortamento fino alla data di dismissione dei medesimi.

Per alcuni cespiti di scarsa rilevanza e di costo unitario non superiore ad Euro 516.= è stata operata l'imputazione diretta del costo nel conto economico, in considerazione della scarsa significatività dei relativi importi (sia singolarmente, sia cumulativamente ed in considerazione della loro residua usura e delle elevate possibilità di danneggiamento). Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Per le immobilizzazioni in corso si è verificato se durante l'esercizio è avvenuta la loro utilizzazione e se continuano a sussistere le condizioni di prospettico impiego economico all'interno del processo produttivo. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso in essere.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese non consolidate

Partecipazioni in Società Collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto al 31/12/2022.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, salvo rettifiche di valore.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore nominale, previa verifica dell'insussistenza di motivazioni comportanti la rettifica di valutazione di tali poste creditizie. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono state valutate in base al criterio dell'ultimo costo di acquisto che non risulta superiore al corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione

Cassa e banche

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note esplicative.

Nella valutazione dei fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nei fondi per rischi ed oneri è incluso il fondo imposte differite che è stanziato, oltre che sulle rettifiche apportate per la redazione del bilancio consolidato, sulle differenze significative di natura temporanea tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati, alla data di chiusura dell'esercizio, calcolato in conformità alle leggi, ai contratti di lavoro vigenti e ad eventuali accordi aziendali.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi, nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Rischi, impegni e garanzie

A seguito dell'intervento normativo disposto dal D.Lgs 139/2015 e dell'aggiornamento dei principi contabili è stato abrogato l'OIC 22 relativo ai conti d'ordine che pertanto non vengono più esposti.

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "debiti tributari".

L'IRES di esercizio è calcolata nel pieno rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta, determinata ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.Lgs.446/97, tenendo conto delle deduzioni relative al c.d. "Cuneo Fiscale", per le spese per personale dipendente a tempo indeterminato.

Vengono stanziare imposte differite sulle differenze significative di natura temporanea tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte tra i crediti nella voce "imposte anticipate": la rilevazione di tale attività si fonda sulla ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscalmente e quindi sulla possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate rilevate per la Capogruppo anche sulle perdite fiscali riportabili.

Poste in valuta estera

Non esistono poste in valuta estera alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

Nei casi di effettuazione di eventuali compensazioni di partite, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

ATTIVITÀ

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono alla data del 31/12/2022 crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	saldo al 31/12/2021	incrementi	altri movimenti	Amm.ti diretti	saldo al 31/12/2022
Costi di impianto e di ampliamento	168.718	0		-165.477	3.241
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere dell'ingegno	5.000	11.256		-6.382	9.874
concessioni, licenze e marchi	46.045	69.719	27.318	-63.001	80.081
Immob. In corso e acconti	32.518	16.700	-32.518		16.700
Costi pluriennali e altre	151.502	99.477	5.200	-42.528	213.651
Totali	403.783	197.152	0	-277.388	323.547

La voce altre movimenti rappresenta lo storno degli acconti e delle immobilizzazioni in corso, al momento del loro completamento.

Dettaglio incrementi:

Descrizione	Silea	Seruso	Totale
Costi di impianto e di ampliamento			0
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere dell'ingegno		11.256	11.256
concessioni, licenze e marchi	69.719		69.719
Immob. In corso e acconti	16.700		16.700
Costi pluriennali e altre immobilizzazioni	99.477		99.477
Totali	185.896	11.256	197.152

La voce "diritti di brevetto e utilizzazione opere di ingegno" si riferiscono alla Seruso e l'incremento è relativo ai software;
la voce "Concessioni, licenze, marchi" è relativa esclusivamente ad oneri sostenuti per l'acquisto di software e di licenze da parte della capogruppo;
la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" e "costi pluriennali e altre immobilizzazioni", sono riferite esclusivamente a Silea e riguardano i costi sostenuti per l'adeguamento dei centri di raccolta di proprietà dei Comuni.

II. Immobilizzazioni materiali**Movimento delle immobilizzazioni materiali – costo**

Descrizione	saldo al 31/12/2021	incrementi	decrementi	riclassificazioni	svalutazioni/riv alutazioni	saldo al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	35.052.071	527.721			-1	35.579.791
Impianti e macchinari	78.078.088	12.195.372	-182.598	3.747.226		93.838.088
Attrezzature industriali e commerciali	1.147.670	97.590	-20		1	1.245.240
Altri beni	2.920.338	150.757	-295			3.070.800
Imm.in corso ed acconti	4.416.752	408.713	-516.425	-3.747.226		561.814
Totali	121.614.919	13.380.153	-699.338	0	0	134.295.733

Nella voce dei decrementi è relativa a delle dismissioni. Gli incrementi sono relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio, per un approfondimento dei quali, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali – fondo ammortamento

Descrizione	saldo al 31/12/2021	ammortamento	storno fondi ammortamento	Riclassificazioni/alt re movimentazioni	rivalutazione	saldo al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	12.931.061	796.904				13.727.965
Impianti e macchinari	64.434.994	1.411.776				65.846.770
Attrezzature industriali e commerciali	1.071.864	48.965				1.120.829
Altri beni	2.263.261	157.180				2.420.441
Imm.in corso ed acconti	0					0
Totali	80.701.180	2.414.825	0	0	0	83.116.005

Movimenti delle immobilizzazioni materiali – valore netto

Valore netto	saldo al 31/12/2021	incrementi	decrementi	riclassifiche/altre movimentazioni	Rivalutazioni svalutazioni	ammortamenti	saldo al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	22.121.010	527.721	0	0	-1	-796.904	21.851.826
Impianti e macchinari	13.951.500	12.195.372	-182.598	3.747.226	0	-1.411.776	28.299.724
Attrezzature industriali e commerciali	75.806	97.590	-20	0	1	-48.965	124.412
Altri beni	657.077	150.757	-295	0		-157.180	650.359
Imm.in corso ed acconti	4.416.752	408.713	-516.425	-3.747.226		0	561.814
Totali	41.222.145	13.380.153	-699.338	0	0	-2.414.825	51.488.135

Le riclassificazioni hanno riguardato la voce "Impianti e macchinari" per entrata in funzione dell'impianto dosaggio fanghi (Silea), e il nuovo impianto di Seruso.

Dettaglio immobilizzazioni materiali

I valori netti di fine esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali sono da attribuire alle singole società in base alla seguente tabella:

Valore Netto	Silea	Seruso	Silea per il solo diritto superficie	Totale
Terreni e fabbricati	14.207.264	7.761.368	-116.806	21.851.826
Impianti e macchinari	16.747.859	11.551.865	0	28.299.724
Attrezzature industriali e commerciali	108.754	15.658	0	124.412
Altri beni	626.773	23.586	0	650.359
Imm.in corso ed acconti	522.698	39.116	0	561.814
Totali	32.213.348	19.391.593	-116.806	51.488.135

La voce terreni e fabbricati contiene l'importo della rivalutazione operata dalla controllata Seruso S.p.A. sull'immobile di Verderio con riferimento al bilancio 2020.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2022 sono così articolate:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	2.539.189	-	2.539.189
Partecipazioni in altre imprese	22.014	12.014	10.000
Crediti verso altri	11.869	11.869	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.573.072	23.883	2.549.189

Partecipazioni in Società Collegate

Le partecipazioni in imprese collegate valutate al costo di acquisto riguardano:

Denominazione- Sede	Città	Codice fiscale	Capitale in Euro	Perdita ultimo esercizio	Patrimonio Netto	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Acinque Energy Greenway srl	Monza	12476420968	8.463.964,00 €	- 73.572,00 €	2.517.118,00 €	30%	2.539.189 €

Partecipazioni in altre imprese

Le voci “partecipazioni in altre imprese” si riferiscono alle quote di Silea in Corepla, Consorzio Italiano Compostatori, Comieco e Green Alliance, Sinergie Territoriali (nuova acquisizione,) e di Seruso in Corepla, Consorzio Cise, Consorzio Cial e Consorzio Ricrea.

La voce è così composta:

Partecipazioni	Valore di iscrizione
CIAL	164
CONSORZIO CISE	1.291
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	4.000
CONSORZIO COREPLA	2.688
COMIECO	2.337
CONSORZIO RICREA	534
GREEN ALLIANCE	1.000
SINERGIE TERRITORIALI	10.000
Totale partecipazioni	22.014

Crediti

I “crediti verso altri” si riferiscono a depositi cauzionali attivi.

La composizione ed il dettaglio dei crediti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti esigibili oltre l'anno:			
- Depositi cauzionali	11.869	11.869	-
Totale	11.869	11.869	-

I predetti crediti, per loro natura potrebbero avere esigibilità superiore al quinquennio.

Non ci sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

In applicazione dei disposti dell'Art. 2427-bis CC, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie non risultano iscritti valori contabili superiori al "fair value" delle medesime.

C) Attivo circolante

Prima di passare all'analisi delle variazioni relative all'attivo circolante si ritiene utile evidenziare la composizione del capitale circolante netto e la sua variazione rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Attivo circolante	39.232.796	34.642.985	4.589.811
Ratei e risconti attivi	266.624	216.753	49.871
Crediti, esigibili oltre i 12 mesi	(2.601.156)	(288.979)	(2.312.177)
Ratei e risconti esigibili oltre i 12 mesi	(35.958)	(31.774)	(4.184)
Attività correnti	36.862.306	34.538.985	2.323.321
Debiti e ratei passivi	(38.364.083)	(24.715.200)	(13.648.883)
Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	13.599.754	7.442.355	6.157.399
Passività correnti	(24.764.329)	(17.272.845)	(7.491.484)
Capitale circolante netto	12.097.977	17.266.140	(5.168.163)

I. Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.060.950	1.787.058	273.892
Acconti	18.067	-	18.067
Totale magazzino	2.079.017	1.787.058	291.959

Il fondo obsolescenza magazzino è così rappresentato:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondo obsolescenza magazzino	(177.583)	(178.303)	720
Totale fondo obsolescenza magazzino	(177.583)	(178.303)	720

II. Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti:			
- Verso clienti	8.965.444	7.372.880	1.592.564
- Tributari	3.829.942	427.306	3.402.636
- Per imposte anticipate	865.136	933.336	(68.200)
- Verso altri	123.435	116.663	6.772
Totale	13.783.957	8.850.185	4.933.772

Analisi dei crediti verso clienti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso clienti Italia entro i 12 mesi	8.915.216	7.389.195	1.526.021
Verso clienti Unione Europea entro 12 mesi	105.000	0	105.000
Verso clienti Italia oltre i 12 mesi	99.933	138.390	(38.457)
Meno: Fondo svalutazione crediti	(154.705)	(154.705)	-
Totale	8.965.444	7.372.880	1.592.564

Non esistono crediti con originaria durata contrattuale superiore ai 5 anni.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Analisi del fondo svalutazione crediti

Le svalutazioni dei crediti operate in bilancio risultano dalla tabella sottoindicata.

Rettifica valore crediti	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Valore all'inizio dell'esercizio	154.705
Utilizzi a copertura di crediti iscritti	-
Accantonamenti dell'esercizio	-
Totale rettifiche ai crediti	154.705

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto all'anno 2021.

Analisi crediti tributari

I crediti verso l'Erario possono essere così analizzati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Erario c/IVA	0	20.006	(20.006)
Credito imposta nuovi investimenti	3.717.668	391.204	3.326.464
Erario c/IRAP	10.030	4.937	5.093
Altri crediti tributari	102.244	11.159	91.085
Totale	3.829.942	427.306	3.402.636

Analisi imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 865.136 (Euro 933.336 nel 2021) e si riferiscono alla Capogruppo.

Analisi della voce altri crediti

L'importo di Euro 123.435 si riferisce per Euro 62.564 a Silea S.p.A., per Euro 60.871 a Seruso S.p.A..

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.372.880	1.592.564	8.965.444	8.865.511	99.933	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.360.642	3.334.436	4.695.078	1.349.660	2.480.282	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.663	6.772	123.435	102.494	20.941	-
Totale	8.850.185	4.933.772	13.783.957	10.317.665	2.601.156	0

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a 0.

IV. Disponibilità liquide

Analisi delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	23.369.534	24.005.401	(635.867)
Denaro e valori in cassa	288	341	(53)
Totale disponibilità liquide	23.369.822	24.005.742	(635.920)

La voce, che ammonta a complessivi Euro 23.369.822, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aperti presso diversi Istituti di credito per 23.369.534 euro, nonché del denaro presente nelle casse delle società, per 288 euro, le variazioni della consistenza delle disponibilità liquide sono analiticamente rappresentate nel rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e Risconti	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Risconti attivi	266.624	216.753	49.871
Totale risconti attivi	266.624	216.753	49.871
Totale ratei e risconti attivi	266.624	216.753	49.871

L'importo di Euro 35.958 è riferito a risconti oltre l'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio non risultano oneri finanziari dell'esercizio imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si attesta che non sono state operate nell'esercizio 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore'.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state, in precedenti esercizi, rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società Seruso in precedenti esercizi:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.208.708	2.208.708
Totale	2.208.708	2.208.708

Mentre la Capogruppo non ha mai effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2022 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 210.935 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52 ciascuna, per un ammontare complessivo di nominali Euro 10.968.620.

	Valore al 31/12/2021	Destinazione del Risultato 2021	Altre variazioni	Distribuzioni e aumento capitale	Risultato Esercizio 2022	Valore al 31/12/2022
Patrimonio Netto del gruppo:						
Capitale Sociale	10.968.620					10.968.620
Riserva Sovrapprezzo Azioni	847.118					847.118
Riserva Rivalutaz. L. n. 342/2000 e L. 126/2020	2.029.234					2.029.234
Riserva Legale	890.243	167.441				1.057.684
Riserva azioni proprie	-					-
Riserva Straordinaria	24.621.386	2.346.069	127.325	(1.168.580)		25.926.200
Riserva vincolata imposte anticipate	1.060.662		(127.327)			933.335
Riserva fusione Partell	314.431					314.431
Riserva per differenza di arrotondamento	-					-
Utii indivisi controllate ed altre riserve	-					-
Altre Riserve	-					-
Utii/Perdite Es precedenti	(832.521)	45.864	1	(835.302)		(1.621.958)
Risultato Esercizio	2.559.374	(2.559.374)			5.799.729	5.799.729
Totale Patrimonio netto del gruppo	42.458.547	(0)	(1)	(2.003.882)	5.799.729	46.254.393
Patrimonio Netto di Terzi:						
Capitale e Riserve di terzi	2.119.853	(439.271)				1.680.582
Risultato Esercizio di competenza terzi	(439.271)	439.271			(242.816)	(242.816)
Totale Patrimonio netto di terzi	1.680.582	-	-	-	(242.816)	1.437.766
Totale Patrimonio netto	44.139.129	(0)	(1)	(2.003.882)	5.556.913	47.692.159

La voce capitale e riserve di terzi esprime le seguenti variazioni:

		Anno 2022	Anno 2021
Consistenza ad inizio esercizio	Euro	2.119.853	816.367
Versamento di capitale e sovrapprezzo 2021 e variaz. % p	Euro	-	1.165.583
Destinazione del risultato anno precedente	Euro	(439.271)	(237.958)
Altre variazioni: rivalutazione (e eliminazione IAS 17 per	Euro	-	375.861
Utile (perdita) di competenza di terzi	Euro	(242.816)	(439.271)
Totale capitale e riserve di Terzi a fine esercizio	Euro	1.437.766	1.680.582

La consistenza finale coincide con le singole movimentazioni indicate nella tabella sottostante nella colonna patrimonio netto dei terzi.

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato

	RISULTATO NETTO		PATRIMONIO NETTO		PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
	Del Gruppo	Di Terzi	Del Gruppo	Di Terzi	
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	6.233.006	-	46.800.328	-	46.800.328
- Ammortamento differenza di consolidamento Seruso	-	-	(1.281.750)	-	(1.281.750)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:					
- Applicazione metodologia finanziaria beni in leasing	-	-	-	-	-
- Cessione Diritto Superficie V/Compostaggio	6.933	-	(116.806)	-	(116.806)
- Rivalutazione Immobile Seruso	-	-	1.509.300	832.515	2.341.815
- Eliminazioni effetti IAS 17 immobile rivalutato Seruso	-	-	-	-	-
Differenza tra valore di carico e patrimonio netto delle partecipazioni consolidate e risultati realizzati dalle stesse:					
- Seruso S.p.A.	(440.210)	(242.816)	(656.679)	605.251	(51.428)
SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	5.799.729	(242.816)	46.254.393	1.437.766	47.692.159

B) Fondi per rischi e oneri

Il Fondo imposte anche differite evidenzia le seguenti variazioni

Il fondo imposte per contenziosi in corso al 31/12/22 risulta pari a 0 (Euro 500.000 nel 2021) in quanto è stato utilizzato per Euro 440.717 a fronte del pagamento di imposte, interessi e sanzioni, scaturite dalla definizione degli addebiti contenuti nel Processo Verbale di Costatazione elevato dalla Guardia di Finanza di Lecco. Tale verifica ha avuto ad oggetto il controllo, ai fini delle imposte dirette e dell'IVA, dei periodi d'imposta 2016,2017 e 2018, da cui sono emerse le contestazioni di illegittima amministrazione di manodopera e indebita detrazione dell'IVA per utilizzo di fatture soggettivamente non esistenti, con rilevanza fiscale ai fini dell'IVA e dell'IRAP.

In data 6 settembre 2022 la società ha definito i rilievi contestati, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, al seguito del quale l'Agenzia delle Entrate di Lecco ha dichiarato la definizione di tutti i rilievi contestati.

L'eccedenza del fondo pari a Euro 59.283 è confluita a conto economico negli altri ricavi e proventi nella voce A5.

Altri fondi

Essi ammontano a Euro 6.068.521 al 31.12.2022 (Euro 5.443.130 al 31.12.2021), la seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo bonifica sito	1.170.981	251.015		1.421.996
Fondo spese legali	104.840	500.000	45.446	559.394
Fondo rischi accise	834.950			834.950
Fondo lavori ciclici di manutenzione	1.161.942	40.741	28.937	1.173.746
Fondo spese future	80.594	109.738	80.594	109.738
Fondo oneri futuri indagine epidemiologica	379.196			379.196
Fondo oneri futuri demolizione linea 2	278.791		278.791	-
Fondo produttività dipendenti	57.778		40.694	17.084
Fondo rischi fotovoltaico	500.000			500.000
Fondo rischi contenzioni legali dipendenti	203.234		203.234	-
Fondo Covid misure sostegno ai comuni	170.817		39.531	131.286
Fondo Covid servizi aggiuntivi raccolta	50.637		50.637	-
Fondo rischi prezzo energia elettrica	165.000		165.000	-
Fondo spese future bando centri del riuso	65.000		25.000	40.000
Fondo sviluppo iniziative di interesse sovracomunale	-	250.000		250.000
Totale Silea	5.223.760	1.151.494	957.864	5.417.390
Fondo bonifica sito	97.000	12.000		109.000
Fondo spese legali	10.494		239	10.255
Fondo spese future	-			-
Fondo bonifica ripristino terreno	111.876			111.876
Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà	-	420.000		420.000
Totale Seruso	219.370	432.000	239	651.131
Totale fondi per rischi ed oneri	5.443.130	1.583.494	958.103	6.068.521

Gli incrementi corrispondono agli accantonamenti dell'esercizio che sono stati stanziati per Euro 1.151.494 da Silea S.p.A. e per Euro 432.000 da Seruso S.p.A.. I decrementi si riferiscono all'utilizzo del singolo fondo specifico a fronte del sostenimento delle spese previste e/o per il rilascio a conto economico di parti di accantonamento rivelatesi esuberanti.

Commento ai fondi rischi ed oneri

Approfondendo ulteriormente l'analisi degli accantonamenti in parola, si evidenzia che l'incremento di Euro 1.151.494 è relativo alla Capogruppo e si riferisce ai seguenti stanziamenti:

- Il "fondo bonifica sito" è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Silea dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività connessa allo smaltimento di rifiuti, in conformità alle normative vigenti, tenuto conto della durata prevista dal provvedimento autorizzativo afferente tale attività. Gli importi stanziati sono stati determinati con apposite perizie asseverate, perizie che sono state aggiornate nel 2020 da parte di un professionista. L'accantonamento effettuato comprende la quota dell'esercizio relativa sia all'impianto di Valmadrera che di Annone Brianza.

· Il “fondo spese legali”: i decrementi si riferiscono all'utilizzo del fondo stanziato. Mentre l'accantonamento si riferisce alle spese legali da sostenere per un ricorso promosso da una terza parte.

· Il “fondo rischi accise” è stato istituito a fronte del rischio scaturito a seguito di una verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane e relativa ad una rideterminazione dell'autoconsumo da assoggettare all' imposta, a cui hanno fatto seguito vari avvisi di accertamento riguardanti gli anni 2007-2014. I ricorsi predisposti da Silea hanno avuto inizialmente esiti positivi, ma successivamente a fronte degli appelli presentati dall'Agenzia delle Dogane, le sentenze sono state sfavorevoli e, conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2015 si è dovuto provvedere al pagamento delle cartelle notificate, nonché ad effettuare, su parere legale, il ravvedimento operoso per i periodi non ancora contestati per evitare il versamento di ingenti interessi di mora. Contestualmente si è proceduto ai relativi ricorsi. In data 16/04/2021 Silea ha notificato il ricorso in riassunzione che verrà depositato presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano. Silea sta provvedendo (anno 2023) a depositare domanda di definizione della lite pendente che dovrebbe comportare l'azzeramento delle sanzioni previste.

· Il “fondo per lavori ciclici di manutenzione” è stato istituito per fronteggiare le spese inerenti a manutenzioni ordinarie periodiche sugli impianti di processo. Queste spese di manutenzione tendono a distribuirsi in maniera diseguale nei vari esercizi di vita utile del cespite. In particolare, si ha una bassa incidenza delle stesse nei primi esercizi in cui i cespiti vengono utilizzati, mentre, al contrario, detta incidenza aumenta negli ultimi esercizi, nei quali, in genere, i cespiti necessitano di ingenti lavori di manutenzione ordinaria. I primi esercizi vengono dunque favoriti da quest'andamento crescente delle spese, mentre, ovviamente, gli ultimi risultano gravemente penalizzati. Dal punto di vista economico-aziendale le spese di manutenzione ordinaria dovrebbero invece gravare in maniera uniforme su tutti gli esercizi in cui il cespite viene utilizzato, e quindi non soltanto sugli ultimi. Per tutti questi motivi si è inteso procedere alla formazione di un apposito fondo spese di manutenzione. Si sono a tal fine individuate le manutenzioni cicliche a durata pluriennale, che coprono un periodo di tempo superiore all'esercizio, consistenti in interventi di manutenzione periodica programmata che comportano significativi costi e perdite conseguenti alla mancata utilizzazione degli impianti per il periodo di manutenzione. La spesa complessiva stimata è stata suddivisa in quote costanti in base al principio della competenza ed accantonata in bilancio.

· Il “fondo spese future”: nel rispetto dei principi contabili di correlazione costi-ricavi, come per i precedenti esercizi si è provveduto a quantificare i rifiuti giacenti in fossa al 31/12/2022, i cui ricavi sono già stati contabilizzati in quanto giuridicamente maturati, rilevando il relativo onere di smaltimento, che si dovrà sostenere a inizio anno 2023, la determinazione della spesa è stata effettuata sulla base del costo industriale.

· Il “fondo oneri futuri per indagine epidemiologica”: la società, su espressa sollecitazione di alcuni dei Comuni azionisti nel corso dell'Assemblea del 04/11/2015, si è impegnata nella realizzazione di indagini epidemiologiche finalizzate a stimare gli effetti sulla salute, a breve e lungo termine, relative all'attività del termovalorizzatore. A tal fine era stato costituito uno specifico fondo. La prima indagine era stata commissionata all'Università degli Studi di Torino, congiuntamente al dipartimento di epidemiologia di Arpa Piemonte. Sebbene dall'analisi non siano emersi aspetti negativi collegati alle ricadute delle emissioni dell'impianto, i soci di Silea hanno comunque deciso di promuovere ulteriori approfondimenti. Tali motivazioni consigliano il mantenimento del fondo stanziato.

· Il “fondo oneri futuri demolizione linea 2” è stato istituito nel 2016 a fronte di spese che la Società dovrà sostenere per la demolizione della linea, non più attiva dal 30/06/2007, per liberare l'area da impianti obsoleti nonché per la conversione

cogenerativa dell'impianto attuale. Essendo terminati i lavori di demolizione si decide di rilasciare il fondo imputando a conto economico la relativa sopravvenienza.

· Il “fondo produttività dipendenti” è stato costituito al fine di fronteggiare le spese future del premio legato alla produttività da corrispondere al personale dipendente, una volta verificate le ragioni del raggiungimento degli obiettivi per l'esercizio 2021. Il decremento si riferisce all'utilizzo del fondo 2020 per il sostenimento dei relativi oneri.

· Il “fondo rischi fotovoltaico” è stato costituito per stanziare l'importo della possibile restituzione al GSE degli incentivi ricevuti sulla produzione del fotovoltaico, a seguito di un'erronea comunicazione di un numero di matricola di un pannello ed un inverter. Le azioni di verifica che il GSE ha intrapreso sul territorio nazionale hanno portato a provvedimenti di decadenza dei benefici ottenuti, a seguito di un'attività di controllo caratterizzato da un approccio estremamente rigoroso su ogni tipo di irregolarità anche di carattere formale.

· Il “fondo contenziosi legali dipendenti” è stato costituito a seguito di ricorsi presentati da tre ex Dipendenti al Tribunale Civile di Lecco (Giudice del Lavoro) per l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento operato da Silea S.p.A. Il decremento si riferisce all'utilizzo del fondo.

· Il “fondo Covid misure sostegno ai comuni” è stato costituito a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 24/06/2020, finalizzato a mitigare l'impatto Covid 19 sui Comuni.

· Il “fondo Covid servizi aggiuntivi” è stato costituito per coprire i costi per i servizi aggiuntivi di raccolta dei rifiuti indifferenziati provenienti da nuclei con soggetti positivi o in quarantena, in coerenza con le disposizioni dell'Istituto Superiore di Sanità e come da disposizione dell'Assemblea dei Soci del 29/10/2020. In tale fondo sono confluiti anche altri accantonamenti per acquisto di DPI e sanificazioni. Essendo terminato alla data del 31/12/22 il servizio si decide di rilasciare il fondo residuo e imputare a conto economico la relativa sopravvenienza.

· Il “fondo rischi prezzo energia elettrica” è stato costituito per il possibile rischio da riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica derivanti dal protrarsi della pandemia anche nell'anno 2021 e dalla crisi dei settori produttivi (con conseguente calo dei consumi energetici nazionali). Si è deciso di mantenerlo in essere per sopperire alle eventuali richieste di “reso” maggiori ricavi derivanti dalla vendita di Energia elettrica. Il decremento si riferisce al rilascio del fondo, la relativa sopravvenienza è stata imputata a conto economico.

· Il “fondo bando del riuso” è stato costituito a seguito di verbale del Cda di Silea S.p.A. del 02/07/2020 che ha deliberato un bando a sostegno di iniziative di start up inerenti l'implementazione dei Centri del Riuso, mettendo a disposizione la cifra di euro 120.000. Alla data del 31/12/2022 c'è 1 progetto in approvazione del Cda dal valore di 30.000 euro ciascuno.

· Il “fondo sviluppo iniziative sovracomunali” è stato costituito a seguito della decisione dell'Assemblea dei Soci del 28.06.22 di promuovere delle misure a sostegno dei comuni Soci. Il Comitato Ristretto dovrà valutare i progetti presentati dai circondari relativi ad iniziative di interesse sovra-comunale.

Per quanto concerne Seruso S.p.a.

· Il “fondo vertenze legali” di Euro 10.255 (Euro 10.494 nel 2021) ha registrato un rilascio a conto economico di Euro 239, per effetto dell'intervenuta prescrizione del diritto di credito delle controparti relative alle richieste di differenze contributive. Il fondo comprende anche l'importo di Euro 3.560, relativo alle spese legali riferite alla causa attiva promossa nei confronti del fornitore di energia elettrica per il recupero delle addizionali provinciali sulle accise.

· Il “fondo bonifica terreno Monticello” iscritto in seguito alla separazione contabile del valore del terreno sottostante

l'immobile di Monticello Brianza, non ha subito variazioni.

. Il “ Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà” è stato costituito prudenzialmente (tenuto anche conto delle indicazioni dei consulenti giuslavoristi), a fronte degli oneri previsti per i probabili contenziosi che potrebbero scaturire in relazione alla richiesta di ammissione al fondo di integrazione salariale gestito dall’INPS (“FIS”) “per ristrutturazione aziendale, domanda formulata in vista della realizzazione del nuovo impianto nel corso dell’esercizio 2022, dopo aver esperito la necessaria procedura sindacale prodromica alla richiesta di ammissione stessa, considerato che in passato la società, ha altresì versato regolarmente all’INPS i contributi per la gestione FIS.

L’INPS ha rilevato, tuttavia, che la Società, in considerazione dell’attività svolta, avrebbe dovuto richiedere l’erogazione dei trattamenti forniti dal “Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle imprese dei servizi ambientali” (il “Fondo”).

La Società ha, quindi, presentato domanda di accesso al Fondo, per il periodo dal 3 gennaio al 30 aprile 2022, successivamente prorogato fino al 31 maggio e 30 giugno 2022, fino a un massimo di 70 persone.

La Società ha anticipato ai lavoratori coinvolti il trattamento di integrazione salariale.

Il Fondo ha riconosciuto, in relazione al periodo dal 3 gennaio al 2 aprile 2022, il solo importo di Euro 21.859, “comprensivo della contribuzione correlata”.

Tale limite riguardante i trattamenti erogati dal Fondo, l’art. 9, comma 6, del Decreto Interministeriale n. 103594/2019 (il “Decreto”), dispone che “I datori di lavoro possono richiedere il finanziamento delle prestazioni che interessano i propri dipendenti nel limite massimo della contribuzione da ognuno di essi dovuta”. La circolare INPS n. 37/2022 conferma che “Secondo quanto disposto dall’articolo 9, comma 6, del D.I. n. 103594/2019, le domande d’intervento presentate dal singolo datore di lavoro, sia per le prestazioni ordinarie che integrative, possono essere accolte nel limite massimo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro istante sino al trimestre precedente la data di presentazione della domanda, ricomprendendo in tale calcolo la contribuzione addizionale e la contribuzione straordinaria (dovuta dal datore di lavoro in caso di ricorso alla integrazione della NASpl), di cui rispettivamente ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 9, senza scomputo delle altre prestazioni già deliberate (c.d. tetto aziendale)”.

Pertanto la Società non può recuperare le somme anticipate ai lavoratori, per Euro 234.208, se non nel limite dei contributi versati al Fondo per l’importo di Euro 21.859, la differenza è stata interamente imputata al conto economico dell’esercizio non sussistendo la ragione di credito nei confronti del Fondo.

L’accantonamento di Euro 420.000 rappresenta quindi la miglior e prudentiale stima degli ulteriori oneri che potrebbero sorgere in capo alla Società per le contribuzioni da versare all’INPS per i periodi non coperti dalla prestazione erogata dal Fondo, sulla base della retribuzione teorica. L’importo è comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti che potrebbero scaturire da eventuali azioni di terzi per tali contenziosi. Sono stati considerati anche i costi accessori come le sanzioni per omissione contributiva (pagamento di una sanzione civile, in ragione d'anno, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti; la sanzione civile non può essere superiore al 40 per cento dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge) o addirittura evasione contributiva (pagamento di una sanzione civile, in ragione d'anno, pari al 30 per cento; la sanzione civile non può essere superiore al 60 per cento dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge) (art. 116 L. 388/2009), considerate nella quantificazione del rischio potenziale in misura massima.

Il Consiglio di Amministrazione è intenzionato a procedere nell'individuazione dei profili di responsabilità, nei confronti di quei soggetti che hanno assistito la Società nella procedura di accesso al fondo di integrazione salariale, ai fini della miglior tutela degli interessi e del patrimonio della Società.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Movimento del trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/21	Accantonamenti	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/22
Silea Spa	919.907	278.415	(318.267)	880.055
Seruso Spa	792.183	173.366	(86.193)	879.356
Totale fondo T.F.R.	1.712.090	451.781	(404.460)	1.759.411

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società al 31/12/22 verso tutti i dipendenti del gruppo in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato a titolo di tassazione della rivalutazione del T.F.R. dell'anno ai sensi del D.Lgs. 47/2000, nonché degli importi versati a forme di previdenza complementare dei dipendenti.

E) Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

Debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	Variazioni %
Debiti verso soci per finanziamento	776.906	765.426	11.480	1,50%
Totale debiti verso soci per finanziamento	776.906	765.426	11.480	1,5%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.522.045	2.753.805	768.240	27,90%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	9.201.695	6.248.867	2.952.828	47,25%
Totale debiti verso banche	12.723.740	9.002.672	3.721.068	41,33%
Debiti verso fornitori UE (entro 12 mesi)	1.166.366	-	1.166.366	100,00%
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	14.478.299	11.745.439	2.732.860	23,27%
Totale debiti verso fornitori	15.644.665	11.745.439	2.732.860	23,27%
Debiti tributari (entro 12 mesi)	2.410.638	1.000.287	1.410.351	140,99%
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	-	24.142	(24.142)	100,00%
Totale debiti tributari	2.410.638	1.024.429	1.386.209	135,32%
Debiti verso Istituti Previdenziali (entro 12 mesi)	501.253	458.949	42.304	9,22%
Totale debiti verso Istituti Previdenziali	501.253	458.949	42.304	9,22%
Altri debiti (entro 12 mesi)	2.334.427	1.250.723	1.083.704	86,65%
Altri debiti (oltre 12 mesi)	92.149	106.325	(14.176)	(13,33)%
Totale altri debiti	2.426.576	1.357.048	1.069.528	78,81%
Totale debiti	34.483.778	24.353.963	10.129.815	41,59%

Non sussistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Analisi dei debiti

La voce debiti verso soci per finanziamento si riferisce a Seruso spa ed è evidenziata nella tabella seguente:

Finanziamento soci	31/12/2022
Cem ambiente spa finanziamento fruttifero	521.623
Bea spa finanziamento fruttifero	243.697
interessi maturati al 31 dicembre	11.586
Totale	776.906

La voce debiti verso banche si riferisce:

per la Capogruppo è costituita dal mutuo passivo, di originari Euro 30.977.601, concesso dalla Banca Opi S.p.A. ed esprime l'effettivo debito in linea capitale.

Il mutuo attualmente in essere non è assistito da alcun tipo di garanzia. Il debito residuo al 31.12.22 è pari ad Euro 2.391.454.

Per Seruso:

- Finanziamento chirografario dell'importo di Euro 450.000, perfezionato con Banca Popolare di Sondrio in data 5 luglio 2017, della durata di 7 anni, con 84 rate mensili, interessi al tasso fisso del 2,25% in ragione d'anno. Il debito residuo al 31.12.22 è pari ad Euro 108.069.

- Mutuo fondiario stato stipulato in data 21 aprile 2021 con la Banca Popolare di Sondrio per un importo di Euro 4.400.000 destinato al finanziamento del nuovo impianto, da rimborsare in 120 mesi. Gli interessi sono conteggiati a tasso fisso dell'1,6%. Il debito residuo al 31.12.22 è pari ad Euro 3.749.344.

- Finanziamento chirografario dell'importo di Euro 7.000.000, perfezionato con Banca Popolare di Sondrio in data 20 gennaio 2022, con atto a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.544/6.555 di Repertorio, della durata di 10 anni, con 120 rate mensili, interessi al tasso fisso del 2,25% in ragione d'anno. Tale finanziamento risulta assistito dalla garanzia fidejussoria prestata dai soci che insieme garantiscono l'intero debito nel limite della quota di partecipazione azionaria da ciascuno posseduta. Il debito residuo al 31.12.22 è pari a Euro 6.474.873.

Debiti con scadenza oltre i cinque anni

Per maggior chiarezza espositiva si precisa che, sono iscritti in bilancio debiti per un ammontare di Euro 92.149.= riferiti alla Capogruppo con scadenza certa superiore ai cinque anni, risultano riferiti al Comune di Valmadrera per contributi da riconoscere allo stesso per l'ampliamento della piazzola intercomunale.

Quanto alla controllata Seruso i debiti con scadenza ammontano ad Euro 3.517.755, tutti riferibili alle quote di rimborsi in linea capitale dei finanziamenti acquisiti dalle banche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Con riferimento alla controllata Seruso S.p.A., in data 21 aprile 2021 è stato stipulato con la Banca Popolare di Sondrio il contratto di mutuo fondiario a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.002-6.157 di repertorio, per un importo di Euro 4.400.000

destinato al finanziamento del nuovo impianto, da rimborsare in 120 mesi. Gli interessi sono conteggiati a tasso fisso dell'1,6%. A garanzia del capitale mutuato e relativi oneri accessori è stata iscritta, una garanzia ipotecaria di Euro 7.480.000, sull'immobile industriale di Verderio di proprietà della società.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ratei passivi	1.005	171	834
Altri risconti passivi	3.879.300	361.066	3.518.234
Totale	3.880.305	361.237	3.519.068

I risconti passivi sono relativi per euro 3.468.020 alla quote di competenza dei futuri esercizi del contributo in conto impianti relativo all'agevolazione "Industria 4.0" scaturito dalla realizzazione del nuovo impianto di Verderio, gli importi di competenza, sono correlati alle quote di ammortamento che saranno imputate a partire dall'esercizio 2023, periodo di inizio dell'ammortamento, anche per la Capogruppo i risconti passivi si riferiscono alle quote di competenza dei futuri esercizi dei contributi "industria 4.0" e investimenti.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

La composizione della voce "valore della produzione" è la seguente:

Suddivisione dei ricavi per categoria di attività

	2022	2021	Variazioni
Proventi dal servizio di raccolta differenziata	20.495.546	19.152.946	1.342.600
Proventi dal servizio di trattamento rifiuti	18.942.905	16.481.693	2.461.212
Proventi da cessione di energia elettrica	9.017.523	3.758.706	5.258.817
Proventi da selezione materiali	10.997.182	10.227.700	769.482
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	59.453.156	49.621.045	9.832.111

Suddivisione dei ricavi per aree geografiche e per società

	Silea	Seruso	Totale Gruppo
Proventi per servizi Italia	48.455.974	10.997.182	59.453.156
Percentuali di incidenza	81,50%	18,50%	100,00%

Analisi degli altri ricavi e proventi

	2022	2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	2.168.844	588.597	1.580.247
Contributo in conto esercizio	339.953	144.574	195.379
Totale altri ricavi e proventi	2.508.797	733.171	1.775.626

B) Costi della produzione

La composizione della voce "Costi della produzione" è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costi acquisto materie prime sussidiarie e merci	2.795.792	2.297.482	498.310
Costi per servizi	33.283.861	30.523.902	2.759.959
Costi per godimento beni di terzi	599.231	761.022	(161.791)
Salari e stipendi	5.144.538	4.903.874	240.664
Oneri sociali	1.625.017	1.628.819	(3.802)
Trattamento di fine rapporto	451.781	346.371	105.410
Altri costi	1.142.177	987.163	155.014
Costi del personale	8.363.513	7.866.227	497.286
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	277.388	268.908	8.480
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.414.825	2.591.606	(176.781)
Altre svalutazioni immobilizzazioni		117.228	(117.228)
Svalutazione crediti	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	2.692.213	2.977.742	(285.529)
Variazioni delle rimanenze	(273.893)	(204.258)	(69.635)
Accantonamento per rischi	52.741	79.714	(26.973)
Altri accantonamenti	1.110.753	941.532	169.221
Oneri diversi di gestione	4.014.580	1.331.498	2.683.082
Costi della produzione	52.638.791	46.574.861	6.063.930

C) Proventi e oneri finanziari

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, precisando a tal fine che non esistono proventi derivanti da partecipazioni.

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto seguente:

Proventi ed oneri finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.975	17.496	(14.521)
Altri proventi finanziari	298	0	298
Totale proventi finanziari	3.273	17.496	(14.223)
Interessi passivi su mutui	(431.706)	(419.366)	(12.340)
Interessi passivi diversi	(11.496)	(289)	(11.207)
Totale oneri finanziari	(443.202)	(419.655)	(23.547)
Totale proventi ed oneri finanziari	(439.929)	(402.159)	(37.770)

L'importo rilevante degli interessi passivi su mutui si riferisce per Euro 208.131 alla Capogruppo in relazione al mutuo di originari Euro 30.977.601.= stipulato con Banca Opi. Gli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari contratti dalla Seruso S.p.A. ammontano invece ad Euro 197.511.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie, in quanto non vi sono le ragioni per apportare variazioni di valutazione delle stesse.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sono relative a:

- imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- imposte differite e anticipate.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	3.258.120	1.191.077	(2.067.043)
IRES	2.709.233	942.475	(1.766.758)
IRAP	548.887	248.602	(300.285)
Imposte differite (anticipate)	68.200	127.325	59.125
Imposte differite (anticipate) da consolidato	0	0	0
Totale	3.326.320	1.318.402	(2.007.918)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	importo
Silea S.p.A.:	
Riconoscimento somma progetto fattibilità teleriscaldamento	842.574
Totale Capogruppo	842.574
Seruso S.p.A.:	
Rilascio fondo contenzioso fiscale	59.283
Plusvalenza dismissione impianto	11.648
Credito d'imposta A.C.E.	92.454
Rilascio fondo svalutazione impianto	297.048
Totale Seruso	460.433

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce dicosto	importo
Silea S.p.a.	
Minusvalenza scheda progetto teleriscaldamento	512.225
Totale Capogruppo	512.225
Seruso S.p.A.:	
Accantonamento rischi fondo solidarietà	420.000
Minusvalenza dismissione impianto	276.381
Oneri dismissione impianto Verderio	29.793
Totale Seruso	1.024.450

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Fidejussione a favore Ministero dell'Ambiente	1.530.987	1.530.987
Fidejussione a favore Regione Lombardia	1.160.328	1.070.334
Fidejussione a favore Provincia di Lecco	596.868	261.568
Fidejussione a favore di Service 24	131.869	131.869
Fidejussione a favore di Comune di Cantù	58.110	24.336
Fidejussione a favore di Comune Lazzate	2.775	2.775
Fidejussione a favore di Tabor	0	10.000
Fidejussione a favore di Silea spa	851.982	851.982
Fidejussione a favore di Comune Trezzano	0	10.820
Fidejussione a favore di Cem Ambiente	0	2.300.000
Fidejussione a favore di Snam	329.000	329.000
Fidejussione a favore ministero transizione Ecologica	1.000.000	250.000
Fidejussione a favore Enel energia S.p.a	121.720	121.720
Fidejussione a favore nord Milano Ambiente	182.000	0
Fidejussione a favore provincia di Como	7.901	0
Fidejussione a favore Comune di Sesto S.Giovanni	33.293	0
Totale fidejussioni prestate	6.006.833	6.895.391

In data 12/01/22 è stata rilasciata da Silea una fidejussione pro-quota a favore della Banca Popolare di Sondrio, nell'interesse di Seruso per il mutuo di euro 7.000.000. L'importo di tale garanzia è pari ad Euro 4.511.500.

di Seruso per il mutuo di euro 7.000.000. L'importo di tale garanzia è pari ad Euro 4.511.500.

Si precisa inoltre che le garanzie fidejussorie rilasciate a favore della Silea S.p.A., nell'interesse della controllata Seruso S.p.A., sono relative al contratto di project financing, avente ad oggetto la realizzazione e la gestione del nuovo impianto, con validità per tutta la durata del contratto:

- per Euro 177.950,00 la cauzione a garanzia delle penali ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/2016;
- quanto ad Euro 674.032 garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs.50/2016.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:

In base all'articolo 2 comma 2 DLGS n. 30 del 13/03/2013 il Gruppo è escluso dal campo di applicazione di tale norma.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente", la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 euro nel periodo considerato.

Sottolinea inoltre che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e di società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, incluse le loro partecipate, ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società.

Il principio contabile IAS 20 richiede di contabilizzare come contributi pubblici solo quelli che sono distinti dalle normali transazioni commerciali dell'impresa. Inoltre le disposizioni contenute nell'art. 26 del DLgs. 33/2013, secondo cui le Amministrazioni e le società pubbliche devono pubblicare sul proprio sito gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere, sono state interpretate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) come complementari e non sovrapposte alla disciplina di trasparenza dei contratti pubblici.

Sulla base di tali presupposti si ritiene che l'obbligo di rendicontazione in parola si debba applicare solo alle attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

Per Silea :

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTIVO 2022	STATO DELLA PRATICA (DELIBERATO/EROGATO/DETERM INATO/COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	1.761	Autorizzazione 12/01/22	F24 16/04/22	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 4TRIM21
Stato Italiano	1.563	Autorizzazione 19/04/22	F24 18/07/22	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 1TRIM22
Agenzia delle entrate	11.853	Concessione	f24 16/12/22	Credito imposta e.e.
Stato Italiano	15.368	Concessione	importo da incassare	Incentivo fotovoltaico
Stato Italiano	33.912	Concessione	importo incassato	Incentivo fotovoltaico

Con riguardo ai ricavi derivanti dall'attività caratteristica della società si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati fatturati e incassati corrispettivi da parte di soggetti qualificati come pubblica amministrazione dei quali non si ritiene di dover darne comunicazione in nota integrativa

Con riguardo alla controllata Seruso spa si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi che sono stati incassati nel 2022:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTIVO 2022 IN EURO	STATO PRATICA (DELIBERATO/EROGATO / DETERMINATO/COMPENSATO)	FRUITO	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	92.454	Autorizzato	Compensato in F24 nel 2022 per l'intero ammontare	Credito dimposta ACE articolo 19, comma 3, del decreto-legge 25 Maggio 2021, n. 73
Stato Italiano	1.607	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2022 per l'intero ammontare	Credito dimposta a favore delle imprese energivore (primo trimestre 2022) art. 15 del decreto-legge 27 Gennaio 2022, n. 4

Stato Italiano	4.038	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2022 per l'intero ammontare	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (secondo trimestre 2022) art. 4 del decreto-legge 1 Marzo 2022, n. 17
Stato Italiano	18.346	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2022 € 8.898 nel 2023 € 9.448	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (Ottobre e Novembre 2022) art. 1, c. 1, del decreto-legge 23 Settembre 2022, n. 144
Stato Italiano	10.123	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2023 per € 10.123	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (Dicembre 2022) art. 1, del decreto-legge 18 Novembre 2022, n. 176
Stato Italiano	1.438	Concessione riduzione accisa	Concessione sconto da fornitore gasolio	Punto 9 tabella A D Lgs n 504/1995

Inoltre dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) in data 2 maggio 2023 risulta concessa la seguente agevolazione:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTIVO IN EURO	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	FRUITO	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	38.693	Concesso come da pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di stato in data 02/05/2023	Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), riduzione costo energia 2021	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica D.M. 21 dicembre 2017.

In merito all'agevolazione a favore delle imprese energivore, con riguardo all'esercizio 2022, per effetto dell'azzeramento degli oneri di sistema della componente ASOS, disposto da ARERA, a partire dalla Delibera 31 gennaio 2022 n. 35/2022/R/eel, l'agevolazione viene di fatto estesa alla generalità delle utenze.

Per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), la registrazione degli stessi nel predetto sistema sostituisce gli obblighi di pubblicazione. Si rimanda pertanto a quanto contenuto in detto Registro, con riguardo all'esistenza di aiuti oggetto di pubblicazione disposti a favore delle società del Gruppo.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

Organico	2022	2021	Variazione media	Variazione %
Dirigenti	4	3	1	33%
Quadri	5	6	(1)	(17)%
Impiegati	48	42	6	14,29%
Operai	112	106	6	5,66%
Altri	12	17	(5)	(29)%
Totale	181	174	7	4,02%

Numero dipendenti, ripartito per categoria

Organico	Silea	Seruso	Gruppo
Dirigenti	3	1	4
Quadri	5	-	5
Impiegati	38	10	48
Operai	52	60	112
Altri	12	-	12
Totale	110	71	181

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Qualifica	2022	2021	Variazione
Amministratori	70.126	70.901	(1,09)%
Collegio Sindacale	86.503	86.320	0,21%
Totale	156.629	157.221	(0,38)%

Qualifica	Silea	Seruso	Gruppo
Amministratori	43.731	26.395	70.126
Collegio Sindacale	49.920	36.583	86.503
Totale	93.651	62.978	156.629

Il Gruppo ha rispettato i limiti in materia di Amministratori con riguardo all'entità massima dei compensi ed al numero massimo dei componenti l'organo amministrativo come stabilito dall'art. 1 comma 718 della L. 296/2006 (finanziaria 2007) e dai commi 6 e 7 dell'art. 11 D.Lgs. 19-8-2016 n. 175.

Si precisa altresì che agli Amministratori e ai Sindaci non sono state erogate anticipazioni, né concessi crediti o garanzie nel loro interesse.

Compensi spettanti al Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 2427 CC 16 bis, si evidenziano i compensi complessivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

BDO SPA	2022	2021
Revisione legale dei conti	23.220	23.220
Altri servizi di verifica svolti	680	680
Totale	23.900	23.900

Il Revisore ha svolto altri servizi di verifica per la Capogruppo e più precisamente: Asseverazione crediti/debiti verso i Comuni soci al 31/12/2022.

Per quanto riguarda Seruso si precisa che in occasione della nomina dell'Organo di Controllo al Collegio Sindacale non è stata attribuita la funzione della revisione legale.

Informazione sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari da cui derivi l'obbligo d'informativa di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori similari

Non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degni di nota e tali da generare effetti negativi sulla situazione finanziaria patrimoniale ed economica della società come rappresentata nel bilancio consolidato.

In merito alla Capogruppo si espone quanto segue:

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

In merito alla Seruso si espone quanto segue:

Contratti di selezione Corepla e Coripet

Il contratto per il servizio di selezione degli imballaggi per conto del consorzio di filiera Corepla è scaduto il 31.12.2022 dopo molteplici proroghe.

Le reiterate proroghe si sono rese necessarie a seguito delle profonde modifiche al quadro regolatorio, e alla necessità di predisporre un contratto che non sia più relativo ad un solo consorzio (corepla), ma multiconsortile. I tre sistemi consortili

esistenti per il comparto plastica - Corepla, Coripet e Co.n.i.p. - hanno attivato fin dal 2021 un tavolo con le associazioni di categoria con l'obiettivo di definire il nuovo contratto di selezione che, in un'ottica di gestione multiconsortile, consenta di ottimizzare le rese di selezione e la qualità dei prodotti consegnati. Gli incontri sono proseguiti fino a marzo 2023 con frequenza molto serrata, e in data 20.04.2023 è pervenuto il contratto sottoscritto da Corepla, Coripet e Co.n.i.p., in fase di sottoscrizione da parte di Seruso alla data di redazione della presente nota. Il contratto decorre a far tempo dal 1° gennaio 2023, con scadenza fissata al 31 dicembre 2025 rinnovabile per ulteriori due anni.

Domanda di integrazione salariale ex art. 6 c.1 lettera a) del D.I. 103594/2019

A seguito di una prima comunicazione dell'INPS con cui si formulava l'autorizzazione al conguaglio delle somme anticipate a titolo di integrazione salariale ai dipendenti, per il periodo di cantiere in cui si sono interrotte le attività di selezione, in data 21.03.2023 è pervenuta la deliberazione di accoglimento parziale della domanda per soli Euro 21.858,92. Questo in quanto a partire dal 1 gennaio 2022 gli assegni di integrazione salariale per aziende esercenti servizi ambientali sono assicurati non più dal Fondo Integrazione Salariale ma dal fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito per il personale del settore dei servizi ambientali, il fondo accoglie le domande solo nel limite massimo di contribuzione dovuto dal datore di lavoro, dalla data di istituzione del fondo, ottobre dell'esercizio 2019, sino al trimestre precedente la data di presentazione della domanda (ottobre 2021). Tutto quanto versato nel periodo precedente rimane in disponibilità del precedente fondo integrazione salariale. Delle predette modifiche non era pervenuta alla società alcuna segnalazione né dallo studio paghe/consulente del lavoro, che ha gestito la pratica con l'INPS e che ha fisicamente inserito la domanda per fondo bilaterale, né dal Consulente del lavoro che ha seguito l'accordo con le sigle sindacali.

La società ha provveduto a incaricare uno studio legale con provata esperienza in abito di diritto del lavoro, al fine di verificare il corretto operato dell'INPS, di valutare la liceità della perdita della contribuzione versata da Seruso S.p.A. come FIS senza possibilità di compensazione, e di valutare un eventuale ricorso, rilevando infine se ci possano essere eventuali profili di responsabilità nell'operato dei consulenti del lavoro che hanno gestito la pratica.

Facendo seguito alla ricezione del parere, la società ha provveduto ad appostare apposito fondo rischi pari a 420.000 Euro, come illustrato nel commento ai fondi rischi e oneri.

La società ha inoltre provveduto a notificare al consulente del lavoro e allo studio paghe una nota di contestazione dell'attività svolta/risarcimento del danno.

Processo Verbale di Constatazione della Guardia di Finanza del 28.09.2021. Costituzione di parte civile

In data 6 settembre 2022 gli aspetti di carattere fiscale conseguenti all'accertamento della Guardia di Finanza, evidenziati nel processo verbale redatto in data 29 settembre 2021, sono stati definiti mediante l'istituto del ravvedimento operoso ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 472/97, presentando i modelli di dichiarazione integrativi e versando mediante mod. F24. le imposte a debito comprensive di sanzioni da ravvedimento ed interessi al saggio legale per un totale complessivo di euro 440.717,24.

Nell'ambito del medesimo procedimento, in data 08.02.2023 presso il Tribunale di Milano si è tenuta l'udienza preliminare relativa al procedimento penale a carico dei legali rappresentanti delle società Dema Group Srl e OSL Scrl. La società, in applicazione del deliberato dell'assemblea soci del 08.09.2022, ha formalizzato il mandato per la costituzione di parte civile nel richiamato procedimento penale, a tal fine individuando nell'Avv. Valeria Cominotti il patrocinatore della società.

Progetti PNRR. Concessione dei contributi ai progetti "faro" per l'economia circolare

Con d.d. n. 184 del 28.04.2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha decretato la concessione dei contributi del PNRR relativi all’investimento 1.2 (progetti “faro” di economia circolare) linea intervento C.

Essendosi liberate risorse sulle altre linee di intervento ha trovato copertura anche il progetto presentato da Seruso per l’aggiornamento tecnologico dell’impianto di selezione, che si è visto riconoscere un contributo di 2.060.017 €.

Sono in corso di definizione le attività di selezione del consulente per la rendicontazione e ottenimento dei contributi.

Rendiconto delle variazioni della liquidità e delle disponibilità finanziarie

Il documento elaborato col metodo indiretto, evidenzia le variazioni intervenute durante l’esercizio nella situazione patrimoniale del Gruppo, ovvero gli scostamenti che derivano dallo stato patrimoniale e in parte dal conto economico, fornendo informazioni non ottenibili dai citati schemi, costituendo parte integrante del bilancio stesso, al fine di dimostrare la capacità del Gruppo di generare liquidità, attraverso la gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria.

➤ **A) Flussi finanziari dell’attività operativa:**

I flussi finanziari generati dall’attività caratteristica del Gruppo, ammontano complessivamente ad Euro 14.512.878, rispetto ad Euro 8.400.353 del 2021 con un incremento di Euro 6.112.525, grazie all’EBITDA realizzato dalla gestione operativa, al lordo quindi degli ammortamenti e accantonamenti.

➤ **Variazioni del capitale circolante netto (CCN)**

I flussi di capitale circolante netto legati alla gestione operativa, hanno registrato un risultato positivo per Euro 2.016.710 in leggera flessione (- 657.533 Euro) rispetto al dato di Euro 2.674.243 del 2021. L’aumento dei risconti passivi e delle altre voci di CCN riguarda essenzialmente i contributi in conto impianti ottenuti sotto forma di credito d’imposta. Aumentano le voci delle rimanenze e dei crediti verso clienti, accompagnati dall’aumento dei debiti verso i fornitori, con esclusione per questi ultimi di quelli per investimenti indicati nell’area dell’attività di investimento.

➤ **Altre rettifiche**

Il pagamento di interessi, imposte e l’utilizzo dei fondi del passivo registra un impiego di risorse di Euro 4.169.956, rispetto a Euro 2.528.223 nel 2021.

➤ **Flusso finanziario della gestione reddituale**

Il risultato finale della gestione finanziaria operativa (A) evidenzia la generazione di un flusso di risorse finanziarie complessive di Euro 12.359.632 con un progresso di Euro 3.813.259, rispetto al dato di Euro 8.546.373 del 2021.

➤ **B) Flussi finanziari dell’attività d’investimento:**

Gli investimenti in attività immobilizzate (al netto dei relativi disinvestimenti) realizzati nell’esercizio, evidenziano impieghi per Euro 14.724.217, raddoppiati rispetto a quelli dell’esercizio precedente di Euro 7.000.758. L’attività di investimento ha riguardato tutte e tre le aree ed in particolare, quella delle materiali per Euro 11.977.876, delle immateriali per Euro 197.152 e infine quella finanziaria per l’acquisto di nuove partecipazioni per Euro 2.549.189.

Il maggior fabbisogno finanziario assorbito dall’attività di investimento, rispetto all’esercizio 2021 7.723.459, valore che si aggiunge a quello registrato nel 2021 rispetto al 2020 di Euro 7.207.172.

➤ **C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento:**

L'attività di finanziamento riscontra un apporto di liquidità di Euro 1.728.665, nel 2021 vi era un impiego di risorse di Euro 40.878. I flussi che compongono l'attività di finanziamento dell'esercizio sono rappresentati dall'acquisizione di finanziamenti per Euro 7.011.480, dal rimborso degli stessi per Euro (3.278.932) e dalla distribuzione di dividendi agli azionisti per Euro (2.003.883).

➤ **Risultato netto (A+B+C):**

Per effetto delle dinamiche gestionali descritte, la variazione netta finale della liquidità del Gruppo evidenzia l'assorbimento di liquidità di Euro 635.920 rispetto alla generazione di risorse di Euro 1.504.737 del 2021.

La liquidità finale passa da Euro 24.005.742 del 2021 a Euro 23.369.822.

.

Valmadrera, 16 Maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rota Francesca

La sottoscritta Francesca Rota, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.

SILEA SpA - Società Intercomunale Lecchese Ecologia Ambiente

Sede in Via L.Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC)

Capitale Sociale € 10.968.620,00 interamente versato

Registro Imprese 83004000135 - Rea 281379

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31.12.2022 riporta un utile, al netto della quota dei terzi, pari ad Euro 5.799.729 rispetto all'utile di Euro 2.559.374 dell'esercizio 2021.

1. Settore di appartenenza e condizioni operative

Il Gruppo Silea ricopre un ruolo primario a livello Regionale nell'ambito dei servizi ambientali, gestendo un bacino di oltre 1.000.000 di abitanti.

I servizi di raccolta rifiuti erogati nell'intera provincia di Lecco, oltre che nei comuni di Pusiano e Lasnigo (Provincia di Como) e Torre de Busi (provincia di Bergamo), vengono gestiti sia con personale dipendente, sia attraverso appalti affidati con gara ad operatori privati specializzati: tale modello operativo ha consentito alla società di raggiungere sull'intero territorio una percentuale di raccolta differenziata superiore al 77%, con alcuni comuni posizionati oltre l'80%, ponendosi su standard di eccellenza a livello nazionale.

Dal punto di vista di dotazione impiantistica, il Gruppo può inoltre contare su un impianto di termovalorizzazione con produzione di energia elettrica dedicato ai rifiuti non riciclabili, un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica e degli scarti vegetali, ed un impianto per la selezione per polimero/colore degli imballaggi in plastica derivanti dalla raccolta differenziata (piattaforma CSS Corepla).

Grazie all'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti – classificato come impianto di recupero energetico R1 Silea è inoltre in grado di produrre circa 81,6 milioni di Kwh di energia elettrica.

2. Sintesi del bilancio e principali indici economico-finanziari

Il bilancio in oggetto include nell'area di consolidamento i bilanci di Silea S.p.A. (società Capogruppo) e della società controllata Seruso S.p.A., come evidenziato nella Nota Integrativa.

Con riguardo al bilancio consolidato, per meglio comprendere l'andamento della gestione e i suoi riflessi economici, finanziari e patrimoniali, si riassumono i dati seguenti:

Stato patrimoniale	31/12/2022	%	31/12/2021	%
ATTIVITA'				
Rimanenze	2.079.017	2,21	1.787.058	2,34
Crediti Commerciali	8.865.511	9,44	7.234.490	9,46
Altri crediti	2.317.290	2,47	1.326.716	1,73
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	-
Liquidità	23.369.822	24,89	24.005.742	31,38
Ratei e risconti attivi	230.666	0,25	184.979	0,24
Attivo circolante	36.862.306	39,26	34.538.985	45,14
Attivo immobilizzato	57.021.868	60,74	41.970.564	54,86
Totale Attività	93.884.174	100,00	76.509.549	100,00
PASSIVITA'				
Debiti v/banche entro i 12 mesi	3.522.045	3,75	2.753.805	3,60
Debiti commerciali	15.644.665	16,66	11.745.439	15,35
Altri Debiti	5.246.318	5,59	2.709.959	3,54
Ratei e risconti passivi	351.301	0,37	63.642	0,08
Passivo circolante	24.764.329	26,38	17.272.845	22,58
Fondi rischi ed oneri futuri	6.068.521	6,46	5.943.130	7,77
Trattamento di fine rapporto	1.759.411	1,87	1.712.090	2,24
Debiti verso soci per finanziamenti	776.906	0,83	765.426	1,00
Mutui passivi	9.201.695	9,80	6.248.867	8,17
Altri Debiti	92.149	0,10	130.467	0,17
Ratei e risconti passivi	3.529.004	3,76	297.595	0,39
Passivo consolidato	21.427.686	22,82	15.097.575	19,73
Totale mezzi di terzi	46.192.015	49,20	32.370.420	42,31
Mezzi Propri	47.692.159	50,80	44.139.129	57,69
Totale Passività e Patrimonio netto	93.884.174	100,00	76.509.549	100,00

L'attivo immobilizzato è in aumento a seguito di investimenti effettuati nell'anno che hanno interessato tutte e tre le aree : immateriali, materiali e partecipazioni.

I **Crediti Commerciali** aumentano per operazioni verso i consorzi di filiera e per la vendita parti vecchio impianto per la Seruso.

I **mezzi propri** aumentano grazie all'utile della Capogruppo.

I **mutui passivi** aumentano per il finanziamento chirografario di 7mln perfezionato da Seruso.

I **ratei e risconti passivi** (oltre 12 mesi) aumentano per effetto delle quota conto impianti dell'industria 4.0.

Lo stato patrimoniale consolidato evidenzia i seguenti dati di struttura e di finanziamento:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2022	2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(9.329.709)	2.168.565
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,84	1,05
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	12.097.977	17.266.140
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,21	1,41

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pass.consolid. + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,97	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività consolidate / Mezzi Propri</i>	0,45	0,34

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	12.097.977	17.266.140
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,49	2,00
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	10.018.960	15.479.082
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,40	1,90

Il **margine di struttura**, evidenzia un saldo negativo in quanto l'attivo immobilizzato, non risulta interamente finanziato dai mezzi propri. Peggiorano il quoziente di indebitamento complessivo e finanziario registrando un aumento rispetto al 2021. La lettura per indici abbinata ai dati patrimoniali e finanziari di riferimento evidenzia un peggioramento derivante dai lavori di aggiornamento tecnologico dell'impianto di Seruso.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	23.369.534	24.005.401	- 635.867
Denaro e altri valori in cassa	288	341	- 53
Disponibilità liquide	23.369.822	24.005.742	- 635.920
Attività finanziarie che non sono immobilizzazioni	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.522.045	2.753.805	768.240
Debiti finanziari a breve termine	3.522.045	2.753.805	768.240
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.847.777	21.251.937	- 1.404.160
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	9.201.695	6.248.867	2.952.828
Debito verso soci (oltre 12 mesi)	776.906	765.426	11.480
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	9.978.601	7.014.293	2.964.308
Posizione finanziaria netta	9.869.176	14.237.644	- 4.368.468

La posizione finanziaria netta nel complesso peggiora di euro 4.368.468, di cui euro 1.404.160 riferibili alla PFN a breve termine ed euro 2.964.308 a quella a medio/lungo termine, mantenendosi comunque nel complesso positiva.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Conto economico	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Valore della produzione	61.961.953	100,00	50.415.525	100,00
Materiali impiegati	2.521.899	4,07	2.093.224	4,15
Spese per servizi e godimento di terzi	33.883.092	54,68	31.284.924	62,05
Oneri diversi di gestione	4.014.580	6,48	1.331.498	2,64
Totale costi operativi esterni	40.419.571	65,23	34.709.646	68,85
Valore aggiunto	21.542.382	34,77	15.705.879	31,15
Costo del lavoro	8.363.513	13,50	7.866.227	15,60
Margine operativo lordo	13.178.869	21,27	7.839.652	15,55
Ammortamenti e svalutazioni	2.692.213	4,34	2.977.742	5,91
Accantonamento f.di rischi e spese future	1.163.494	1,88	1.021.246	2,03
Totale ammortamenti e accantonamenti	3.855.707	6,22	3.998.988	7,93
Risultato operativo	9.323.162	15,05	3.840.664	7,62
Proventi/(Oneri finanziari)	(439.929)	(0,71)	(402.159)	(0,80)
Utile / (Perdita) ordinario	8.883.233	14,34	3.438.505	6,82
Imposte dell'esercizio	(3.326.320)	(5,37)	(1.318.402)	(2,62)
Risultato d'esercizio di competenza di terzi	(242.816)	(0,39)	(439.271)	(0,87)
Risultato dell'esercizio del gruppo	5.799.729	9,36	2.559.374	5,08

Il **valore della produzione** consolidata del Gruppo mostra un incremento pari ad Euro 11.546.428 rispetto a quello dello scorso esercizio, incremento da imputare interamente alla Capogruppo

	2022	2021	Variazioni
Proventi dal servizio di raccolta differenziata	20.495.546	19.152.946	1.342.600
Proventi dal servizio di trattamento rifiuti	18.942.905	16.481.693	2.461.212
Proventi da cessione di energia elettrica	9.017.523	3.758.706	5.258.817
Proventi da selezione materiali	10.997.182	10.227.700	769.482
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	59.453.156	49.621.045	9.832.111

I **costi per servizi** aumentano per effetto della deviazione dei rifiuti su impianti esterni per la presenza del cantiere presso l'impianto di Seruso (+ 400.000 Euro), mentre per quanto riguarda Silea l'aumento è da attribuire all'incremento dei costi di smaltimento ingombranti, ceneri, polveri, fanghi e incremento servizi di igiene urbana.

Gli oneri diversi di gestione aumentano per Silea per effetto delle misure a sostegno dei comuni, per Seruso per effetto della minusvalenza derivante dallo smantellamento del vecchio impianto.

Il **costo del lavoro** aumenta per il potenziamento dell'organico.

Gli **ammortamenti** diminuiscono in quanto Seruso ha sospeso gli ammortamenti relativi al nuovo impianto agli impianti specifici e ai fabbricati (DL 198/2022).

Il **risultato operativo** (EBIT) esprime un valore positivo di Euro 8.883.233 rappresentando il 14% del valore del prodotto, rispetto al 7% del 2021 (Euro 3.438.505).

Il saldo negativo della **gestione finanziaria** aumenta per effetto del nuovo indebitamento della Seruso.

Non sono state operate rettifiche di valore delle attività finanziarie.

L'incidenza delle **imposte** a carico dell'esercizio è di Euro 3.326.320.

L'utile di Gruppo, al netto della quota di competenza di terzi, ammonta a Euro 5.799.729 ed evidenzia un'incidenza percentuale dell'9%, rispetto al'5 % dello scorso esercizio riferito a un risultato di gruppo positivo per Euro 2.559.374.

Gli indici di redditività denotano un aumento della marginalità per quanto esposto sopra.

	2022		2021	
ROE: redditività capitale proprio (r n / PN)	<u>5.799.729</u>	12,16%	<u>2.559.374</u>	5,80%
	47.692.159		44.139.129	
ROI: redditività capitale investito (r o / attivo)	<u>9.323.162</u>	9,93%	<u>3.840.664</u>	5,02%
	93.884.174		76.509.549	

	2022		2021	
roe per fattori = (a*b*c)		12,16%		5,80%
reddito operativo capitale investito	A	<u>9.323.162</u>	9,93%	<u>3.840.664</u>
		93.884.174		76.509.549
capitale investito capitale proprio	B	<u>93.884.174</u>	196,85%	<u>76.509.549</u>
		47.692.159		44.139.129
reddito netto reddito operativo	C	<u>5.799.729</u>	62,21%	<u>2.559.374</u>
		9.323.162		3.840.664

3. Andamento dell'attività

La gestione dell'emergenza Covid-19

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

Per quanto riguarda la nostra società, per il 2022 sono state prudenzialmente mantenute le misure di prevenzione messe in atto per tutelare la salute di tutti i dipendenti, nonché la polizza assicurativa sanitaria specifica per i rischi da Covid-19, stipulata a beneficio di ogni singolo lavoratore.

I progetti presentati per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

I primi mesi dell'esercizio sono stati caratterizzati da un forte impegno della Società per predisporre i progetti da candidare per i finanziamenti PNRR (decreto 396/2021) dedicati all'economia circolare, per conto dei Comuni soci.

La Società ha attivato una task force dedicata, con il compito di predisporre tutti i progetti e la documentazione richiesta entro le scadenze previste dal bando. A differenza delle altre regioni italiane, in Lombardia non sono istituiti gli ATO per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti: è stato così necessario predisporre un progetto per ogni singolo Comune.

Complessivamente sono stati presentati da Silea ben 86 progetti, 62 dei quali sono aggiudicatari dei fondi PNRR per un importo complessivo di quasi 20 milioni di euro a beneficio dei Comuni.

Con d.d. n. 184 del 28.04.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha decretato la concessione dei contributi del PNRR relativi all'investimento 1.2 (progetti "faro" di economia circolare) linea intervento C.

Essendosi liberate risorse sulle altre linee di intervento ha trovato copertura anche il progetto presentato da Seruso per l'aggiornamento tecnologico dell'impianto di selezione, che si è visto riconoscere un contributo di 2.060.017 €.

I servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana

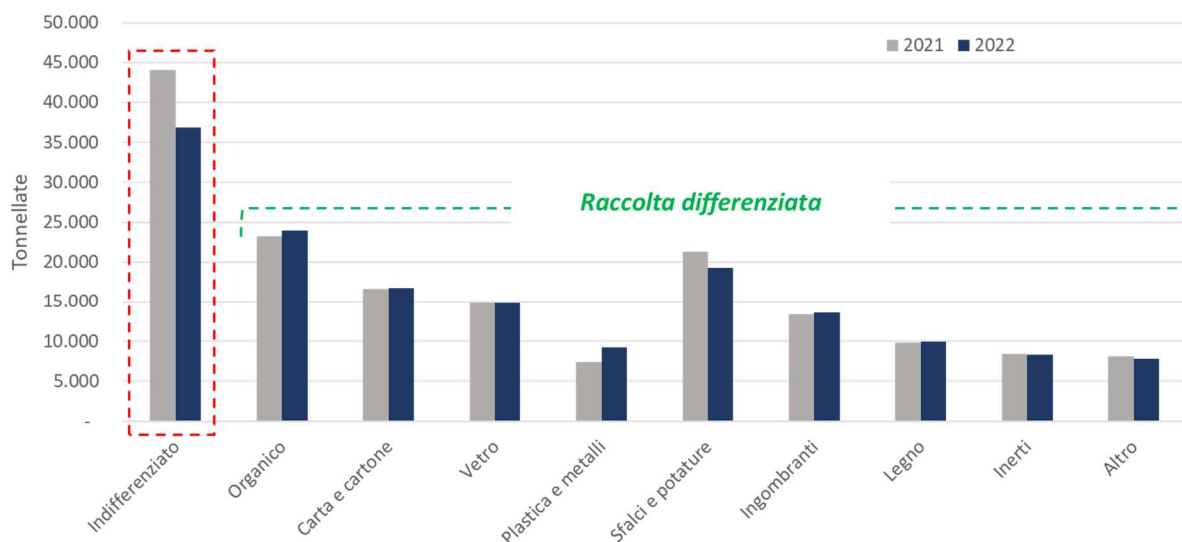
Nel corso dell'esercizio si sono svolte con regolarità le attività di raccolta rifiuti urbani in tutti gli 87 comuni soci.

Nel 2022 sono state raccolte da Silea circa 160 mila tonnellate di rifiuti urbani, in diminuzione rispetto alle 167 mila tonnellate del 2021: si è dunque riscontrata una riduzione della produzione complessiva di rifiuti di circa il 4%.

La percentuale di Raccolta Differenziata registrata dall'intero bacino Silea ha raggiunto il 77% (in crescita rispetto al 73,7% del 2021), grazie soprattutto agli effetti del sistema di misurazione puntuale esteso a circa 286 mila abitanti residenti nei 52 comuni che hanno attivato il servizio del "sacco rosso" con codice identificativo. Parallelamente alla crescita della raccolta differenziata, si rileva una riduzione dei rifiuti indifferenziati.

Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei principali flussi di rifiuti raccolti nel 2022, confrontati con i quantitativi raccolti nel 2021 (dati in tonnellate annue).

- Quantitativi di rifiuti raccolti 2022 vs 2021 -

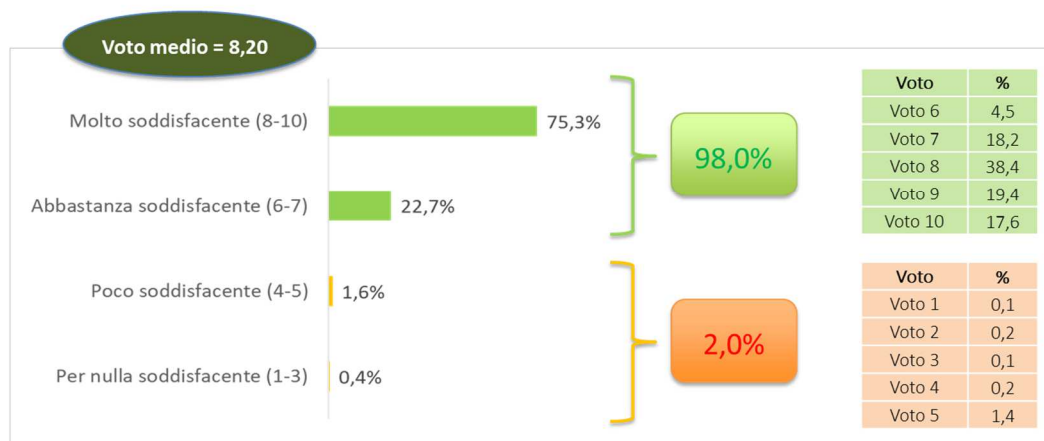


Sul fronte della Qualità del servizio, in continuità con la prima indagine sul livello di soddisfazione dei cittadini relativamente ai servizi svolti ("Customer Satisfaction") effettuata nel 2020 dalla società specializzata Quaeris su un campione di oltre duemila utenti distribuiti nell'intero territorio, nel dicembre 2022 è stata riproposta (dalla stessa Quaeris) la medesima indagine, con gli stessi criteri di valutazione. L'indagine è disponibile sul sito web aziendale

I risultati della Customer Satisfaction 2020 avevano evidenziato un alto gradimento generale per quanto riguarda le performance aziendali (valutazione media ottenuta: 8,1/10; Percentuale di utenti complessivamente soddisfatti dei servizi: 97%).

L'indagine 2022 ha confermato e consolidato le buone performance operative della società: come evidenziato nel grafico seguente, il voto medio conseguito è stato infatti pari a 8,2 (su un punteggio da 1 a 10), con il 98% dei rispondenti che si è dichiarato complessivamente soddisfatto.

«In generale, come valuta complessivamente la qualità dei servizi di pulizia e gestione dei rifiuti nel suo comune?
Esprima il suo giudizio con un punteggio da 1 = per nulla soddisfacente a 10 = molto soddisfacente»



Nuovo modello di raccolta rifiuti tramite sistema di “misurazione puntuale”

Il servizio consiste nell'utilizzo obbligatorio di sacchi rossi dotati di codici identificativi univoci per il conferimento del “rifiuto indifferenziato” da parte dell'utenza. Accanto all'uso dei sacchi rossi è stato introdotto anche l'utilizzo di sacchi azzurri per il conferimento di pannolini e pannoloni, anch'essi dotati di codice identificativo. Sebbene in questa fase il numero di sacchi utilizzati non sia influente ai fini della determinazione della “tassa rifiuti”, la possibilità di identificare i singoli conferimenti potrebbe consentire di introdurre a tendere un sistema di “tariffazione puntuale” che tenga conto anche dei comportamenti della singola utenza.

Il nuovo modello di raccolta è stato avviato ad ottobre 2020 nei primi sei comuni “pilota” (Colle Brianza, Dolzago, Ello, La Valletta Brianza, Oggiono e Santa Maria Hoè) ed esteso nel 2021 ad altri 15 Comuni (Civate, Lecco, Malgrate, Merate, Suello, Valmadrera, Barzago, Barzanò, Cernusco Lombardone, Cremella, Missaglia, Montevecchia, Monticello Brianza, Sirtori e Verderio), raggiungendo un bacino complessivo pari a circa 142 mila abitanti.

Nel corso del 2022 il servizio è stato progressivamente introdotto su un bacino di ulteriori 130 mila abitanti, residenti in 28 Comuni (Abbadia Lariana, Airuno, Ballabio, Bellano, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casatenovo, Cassago Brianza, Dervio, Dorio, Erve, Galbiate, Garlate, Lomagna, Mandello Lario, Monte Marengo, Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno D'Adda, Perledo, Robbiate, Valgrehentino, Vercurago, Viganò).

Anche nei nuovi comuni si sono registrati risultati molto positivi sin dalle prime settimane di avvio del nuovo servizio, in termini di incremento della % di raccolta differenziata e della conseguente riduzione dei rifiuti indifferenziati avviati al termovalorizzatore.

La percentuale di Raccolta Differenziata registrata dai comuni attualmente serviti tramite il modello del “sacco rosso” si attesta complessivamente all'82%.

I servizi di trattamento e recupero dei rifiuti

Silea gestisce con proprio personale due impianti che consentono di “chiudere” il ciclo delle due più importanti tipologie di rifiuto urbano:

1. *Impianto di compostaggio* per il recupero della frazione organica (FORSU) e di scarti vegetali, con produzione di compost (localizzato nel comune di Annone Brianza);
2. *Impianto di termovalorizzazione* per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, con produzione di energia elettrica (localizzato nel comune di Valmadrera).

Le altre principali tipologie di rifiuto – carta e cartone, plastiche, alluminio, acciaio, vetro, raee, legno, rottami ferrosi – raccolte nei comuni soci, sono state conferite ai rispettivi consorzi di filiera/recupero oppure vendute sul mercato, ottenendone in cambio un corrispettivo economico.

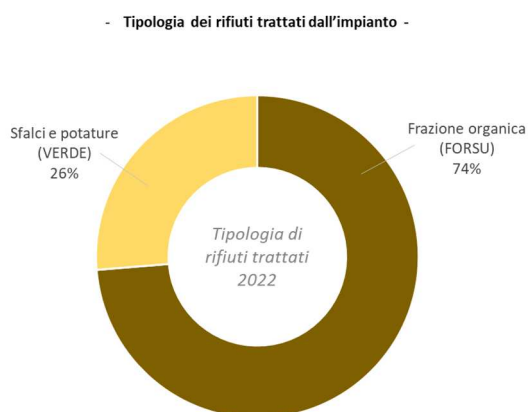
La società controllata Seruso SpA, gestisce inoltre un impianto che, oltre ad effettuare la selezione meccanica del flusso multimateriale leggero da raccolta differenziata (il c.d. “sacco viola”, contenente plastica, lattine e tetrapak), effettua per conto del consorzio Corepla una selezione spinta delle plastiche: attraverso una serie di lettori ottici, l’impianto è in grado di distinguere i flussi per polimero e per colore, producendo in output un materiale sostanzialmente pronto per la successiva fase di riciclo.

Impianto di compostaggio

Nell’esercizio è proseguito regolarmente il servizio di trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, conferiti all’impianto di compostaggio.

Nel 2022 sono state conferite complessivamente circa 27 mila tonnellate di rifiuti (+0,4% rispetto al 2021), delle quali 20 mila di frazione organica (“FORSU”) e 7 mila di sfalci e potature (c.d. “verde”), come evidenziato nel grafico seguente.

Come *output* del processo di trattamento aerobico, l’impianto ha prodotto circa 7,6 mila tonnellate di compost, che la



Società mette gratuitamente a disposizione di cittadini ed aziende agricole del territorio.

L’attuale capacità impiantistica consente di trattare circa l’85% della frazione organica derivante dalla raccolta porta a porta nel bacino dei soci Silea: i quantitativi eccedenti vengono conferiti ad altri impianti regionali, previa procedura ad evidenza pubblica. Anche parte dei quantitativi di sfalci e potature provenienti dai centri di raccolta comunali sono conferiti ad impianti di terzi.

Con la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo digestore anaerobico (prevista entro la fine del 2023), il sito di Annone Brianza consentirà sia di garantire l’autonomia impiantistica per il trattamento dell’intero quantitativo di FORSU raccolta, sia di produrre biometano da immettere in rete Snam, come meglio si dirà nel successivo paragrafo relativo alla produzione di energia.

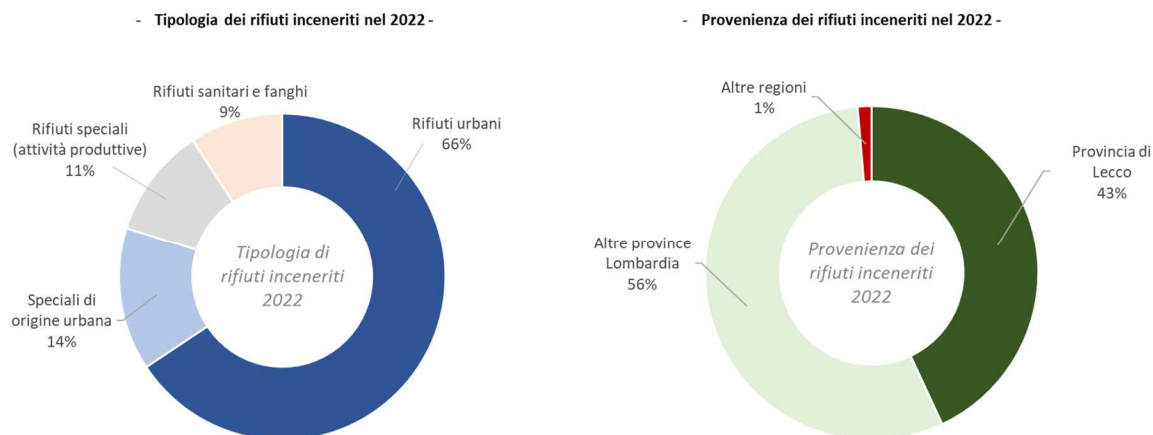
Impianto di termovalorizzazione

Nel corso dell’esercizio è proseguito regolarmente il servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti al termovalorizzatore.

Sono state trattate circa 96 mila tonnellate di rifiuti, in lieve aumento rispetto ai quantitativi conferiti nel 2021 (+3%).

Relativamente alla tipologia di rifiuti gestiti nel 2022, il 66% è rappresentato da rifiuti urbani, il 14% da rifiuti speciali di origine urbana (es. scarti da impianti di selezione/trattamento raccolta differenziata), l’ 11% da rifiuti speciali prodotti prevalentemente da attività produttive ed il 9% da rifiuti sanitari e fanghi di depurazione.

Il 98% dei rifiuti complessivamente trattati nel termovalorizzatore proviene dalla Lombardia. I rifiuti extra regione sono rappresentati sostanzialmente da rifiuti sanitari.



Nel mese di settembre 2022 è stato avviato in esercizio il nuovo impianto di trattamento fanghi di depurazione da avviare a recupero energetico presso il termovalorizzatore. La soluzione tecnologica realizzata, conta su due silos di stoccaggio posizionati all'interno dell'edificio principale del termovalorizzatore ed è dotato di appositi sistemi di pompaggio e di iniezione in grado di regolare e gestire in continuo i flussi dei fanghi alle griglie di combustione esistenti, per poter assicurare la migliore resa energetica.

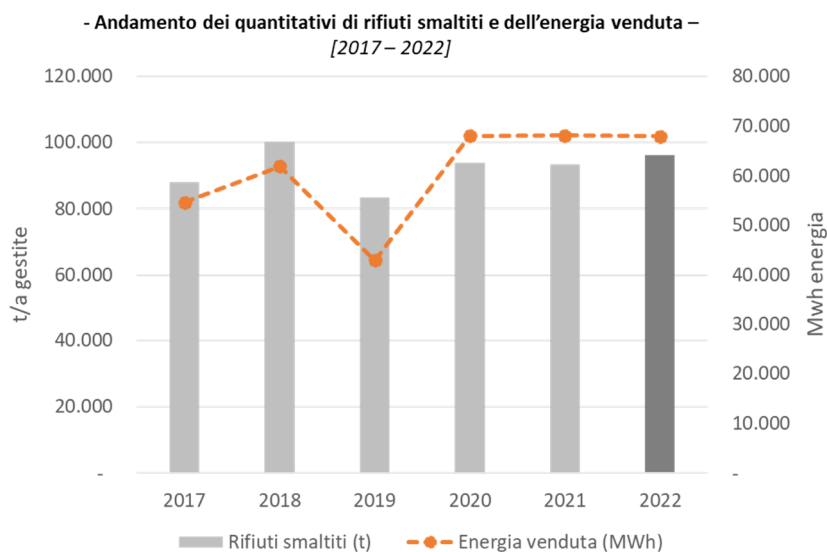
Grazie ad una capacità di trattamento fino a circa 10.000 tonnellate/anno, l'impianto potrà garantire all'intero bacino dei comuni soci di Silea la piena autosufficienza nello smaltimento dei fanghi prodotti dai depuratori urbani, mettendo così "in sicurezza" una fase fondamentale del ciclo idrico.

La produzione di energia

Energia elettrica

A fronte delle circa 96 mila tonnellate di rifiuti smaltite dal termovalorizzatore, nel 2022 sono stati generati circa 80,7 milioni di kWh di energia elettrica ed immessi in rete circa 68 milioni di kWh, in continuità con l'anno precedente.

L'intera produzione energetica (al netto degli autoconsumi aziendali) è stata ceduta ad un trader di energia elettrica identificato a seguito di procedure di mercato.



Rimanendo nell'ambito della produzione di energia elettrica, nell'esercizio è stato avviato il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 280 kW, presso l'impianto di compostaggio di Annone Brianza, in aggiunta all'impianto solare già presente sul tetto del capannone. A conclusione dei lavori (entro il

2023) la capacità installata complessiva ammonterà a circa 480 kW, e consentirà di generare energia destinata all'autoconsumo del sito.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un Protocollo di impresa con la società Holcim SpA per l'acquisizione dell'area occupata da una ex miniera localizzata nei Comuni di Cesana Brianza e Suello, finalizzata alla realizzazione di un parco solare di circa 8-10 MW di potenza installata. Si tratta di una superficie complessiva di circa 450 mila mq, dei quali circa 82 mila destinabili all'installazione di impianto fotovoltaico. La cessione dell'area sarà in ogni caso subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto solare.

Biometano

A settembre 2022 sono stati avviati i lavori per l'inserimento di una sezione di digestione anaerobica - con annessa linea di produzione di biometano - presso l'impianto di compostaggio di Annone Brianza. Il nuovo impianto dovrebbe entrare in esercizio entro la fine del 2023.

Oltre alla maggiore capacità di trattamento della frazione organica e verde (38.000 t/a complessive, rispetto alle 28.000 dell'attuale impianto di compostaggio), il digestore anaerobico consentirà di generare circa 2,5 milioni di mc di biometano, che verranno immessi nelle reti Snam, beneficiando dei CIC (Certificati di Immissione in Consumo).

Il nuovo impianto consentirà di ottenere i seguenti principali benefici:

- Autonomia del territorio, nel trattamento della frazione organica (Forsu) da raccolta differenziata
- Valorizzazione energetica del rifiuto, in un'ottica di economia circolare;
- Migliore qualità del compost prodotto (circa 7.000 tonnellate anno);
- Riduzione delle fonti odorigene derivanti dal trattamento dei rifiuti organici;
- Riduzione CO₂ a livello globale.

Calore per teleriscaldamento

In linea con quanto deliberato dai Comuni soci, il 30 giugno 2022 è stata costituita "Acinque Energy Greenway Srl", la società che avrà il compito di progettare, realizzare e gestire la nuova rete di teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate, per i 33 anni previsti dalla concessione. La società è dotata di un Capitale sociale di euro 8.463.964, di cui Silea ha sottoscritto il 30%, con un investimento finanziario pari ad euro 2.539.189. Il restante 70% è detenuto da Acinque Technologie (in precedenza denominata Varese Risorse S.P.A.) che esercita il ruolo di socio industriale.

Ad ottobre del 2022 sono stati avviati i primi cantieri per la posa delle reti a Lecco e Valmadrera. I primi allacciamenti di utenza sono attesi per la fine del 2023. Il completamento della rete nella sua interezza è previsto nel 2026.

Sino al permanere dell'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale del termovalorizzatore, questi sarà la principale fonte di generazione di calore da immettere in rete, pur se all'interno di un mix di fonti di produzione. In tale contesto, Silea venderà dunque ad Acinque Energy Greenway il calore prodotto dalla termovalorizzazione dei rifiuti: il quantitativo effettivo dipenderà dal numero di clienti allacciati alla rete e dalle curve di domanda.

A tendere, una volta cessata l'attività del termovalorizzatore, la rete sarà alimentata esclusivamente da calore ottenuto tramite fonti energetiche rinnovabili (quali recupero di cascami termici industriali, energia elettrica certificata rinnovabile, biometano).

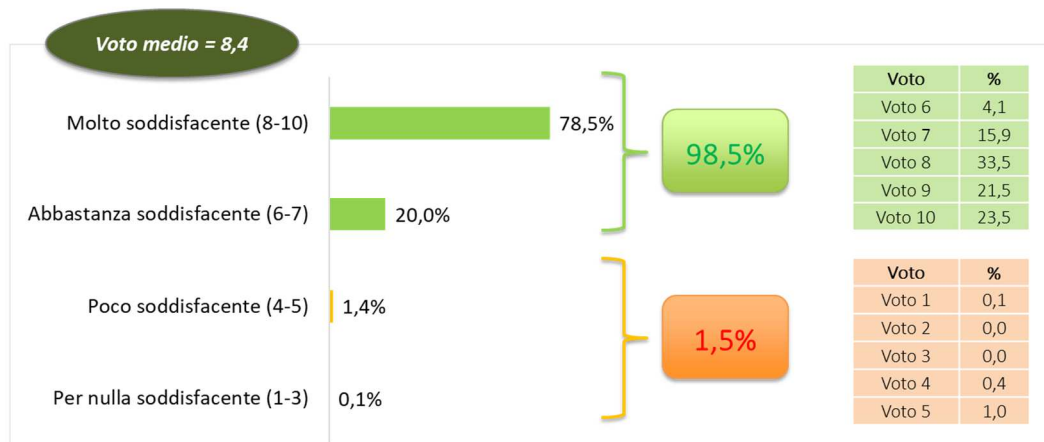
Un'analisi dettagliata svolta dal Politecnico di Milano, ha evidenziato come il progetto sia pienamente in linea con i nuovi indirizzi europei in materia di "tassonomia green" e finanza sostenibile, con progressiva riduzione di anidride carbonica sino a raggiungere l'obiettivo di *carbon neutrality*.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale

Nel corso del 2021 sono state intensificate tutte le attività di comunicazione, consolidando il nuovo logo e la nuova missione aziendale "valorizziamo risorse" definiti nel 2021.

Come emerso dalla già citata indagine di rilevazione della qualità effettuata a dicembre 2022, l'attività di comunicazione "di servizio" – in termini di chiarezza ed esaustività delle informazioni fornite – è risultata molto apprezzata dalla quasi totalità degli utenti, come sintetizzato nel grafico seguente.

«A suo parere, secondo una scala che va da 1 (per nulla) a 10 (molto), quanto è soddisfacente la chiarezza ed esaustività delle informazioni fornite per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento e pulizia nel suo Comune?»



Ad inizio 2022 è stato attivato il nuovo sito web www.sileaspa.it: completamente rinnovato sia dal punto di vista grafico, sia nell'organizzazione dei contenuti, il nuovo sito è concepito per consentire una navigazione semplice e intuitiva - "responsive" e "mobile friendly" - e può contare su nuove funzionalità di interazione con l'utenza.

Relativamente alla comunicazione sui mass-media è stata intensificata la presenza sulla stampa locale e sui siti on-line: nel corso dell'anno sono stati pubblicati 45 comunicati stampa (rispetto ai 32 del 2021) e organizzate 6 conferenze stampa. È stata inoltre realizzata una rubrica settimanale di educazione ambientale sul quotidiano "La Provincia di Lecco" (49 uscite totali pubblicate).

Alle suddette attività si sono affiancate una serie di campagne di comunicazione – tra cui l'avvio della misurazione puntuale in ciascun nuovo comune progressivamente coinvolto, le corrette modalità di raccolta differenziata della plastica, la sensibilizzazione sulle deiezioni canine - sia attraverso i canali tradizionali (tramite affissioni stradali, distribuzione di materiale informativo, pagine sui quotidiani locali) sia tramite web e social network.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla gestione dei canal social istituzionali: Facebook (focalizzato prevalentemente sul target di utenza locale, con comunicazioni di servizio e contenuti strettamente legati al riciclo ed alla raccolta differenziata) e LinkedIn (focalizzato sulla business community nazionale, al fine di consolidare il posizionamento strategico di Silea quale operatore di riferimento nell'economia circolare).

Nel corso del 2022 sono state intensificate le iniziative di educazione ambientale promosse dal Silea nelle scuole dell'intero territorio: i percorsi formativi attivati hanno visto il coinvolgimento di 6.600 alunni (rispetto ai 4.000 del 2021) di 110 scuole.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione ambientale, si è costantemente fornito il supporto alle Amministrazioni Comunali nell'organizzazione delle "giornate ecologiche" – iniziative nate spontaneamente da iniziative di cittadini ed associazioni, per la pulizia di boschi, rive del lago, e città - con la fornitura gratuita di sacchi, guanti e pinze per la raccolta dei rifiuti abbandonati, nonché di gadget per i partecipanti più giovani. Grande attenzione è stata dedicata al consolidamento della presenza di Silea negli eventi locali organizzati sul territorio, con particolare attenzione ai "grandi eventi" nei quali la società si è proposta come "partner tecnico", anche al fine di raggiungere nuovi target di utenza: tra queste si segnalano il Nameless, una non-stop musicale di quattro giorni che ha visto la partecipazione di circa 100 mila giovani. ed il Motoraduno internazionale del Centenario della moto Guzzi, che dall'8 all'11 settembre ha visto la partecipazione di decine di migliaia di appassionati provenienti da tutta Europa.

Nel 2022 è stato pubblicato il secondo "Bilancio di Sostenibilità" di Silea, elaborato sui dati consuntivi 2021 (disponibile anche sul sito web aziendale). Il Bilancio di Sostenibilità con i dati consuntivi del 2022 verrà pubblicato nel corso del 2023.

La società ha inoltre supportato tutti gli 87 Comuni soci nella predisposizione delle nuove “Carte dei Servizi”, nel rispetto delle tempistiche e secondo le indicazioni fornite da ARERA.

1. Alleanze e partnership

Stante la costante evoluzione del contesto normativo, tecnologico e competitivo del settore dell’economia circolare, la ricerca di alleanze e partnership con altri operatori è una delle leve su cui puntare per sfruttare al meglio opportunità di miglioramento e riduzione dei rischi, a beneficio ultimo dei Soci e degli utenti finali.

Contratto di Rete “Sinergie Territoriali” con Lario Reti Holding

Lario Reti Holding è il gestore pubblico del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco, operante in regime di In-house.

Consolidando il percorso di collaborazione già intrapreso nel 2021, Silea e Lario Reti Holding hanno stipulato - con atto notarile del 28.10.2022 - un “Contratto di Rete di imprese con soggettività giuridica” (ai sensi dell’art 3, comma 4-ter e seguenti del D.L. n. 5 del 10.02.2009 e convertito in L. n. 33 del 9.04.2009).

La rete, denominata “Sinergie Territoriali”, si propone di perseguire i seguenti principali obiettivi strategici:

- garantire al territorio dei propri Comuni soci e a tutto il territorio della Provincia di Lecco una maggiore autosufficienza impiantistica nello smaltimento dei rifiuti, in modo da migliorare l’efficienza delle imprese partecipanti alla Rete;
- promuovere azioni di sviluppo dell’economia circolare, quale mission comune ad entrambe le società;
- accrescere le competenze tecnologiche e la capacità innovativa nel settore impiantistico.

Green Alliance

Silea è tra le dieci aziende promotrici che nel luglio 2020 hanno dato vita alla *Green Alliance*, la prima “Rete di Impresa” a livello nazionale nel settore dei servizi ambientali.

Le principali finalità della Green Alliance sono tese da un lato ad attivare sinergie su acquisti e attività di R&S, dall’altro a meglio rappresentare gli interessi comuni e condivisi nei confronti degli stakeholder istituzionali di riferimento.

Nel corso del triennio, Green Alliance si è ampliata e al 31/12/2022 aderiscono alla rete 16 imprese con un fatturato complessivo che supera i 360 milioni di euro ed un bacino di circa 3,4 milioni di abitanti nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza e Varese.

Network di “mutuo soccorso” tra impianti di termovalorizzazione regionali

In Lombardia sono attualmente operativi 10 impianti di termovalorizzazione dedicati allo smaltimento finale dei rifiuti urbani.

In continuità con gli anni precedenti, anche per l’esercizio 2022 è stato sottoscritto un accordo di mutuo soccorso tra 6 società di gestione di impianti di termovalorizzazione in Lombardia (Neutalia, Prima, REA Dalmine, BEA, Acinque Ambiente e SILEA), finalizzato a garantire la continuità dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati nei bacini territoriali di riferimento anche in caso di fermate degli impianti per manutenzioni o guasti. Ciò consente inoltre di indirizzare le indicazioni della Regione Lombardia finalizzate ad assicurare l’autosufficienza regionale per lo smaltimento.

In particolare, con l’accordo vengono regolamentate, in un’ottica di “reciprocità”, le sopraggiunte esigenze nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, connesse ai periodi di fermo per manutenzione e/o per necessità di carattere gestionale degli impianti di Busto Arsizio (VA), Trezzo sull’Adda (MI) Dalmine (BG), Desio (MB), Como (CO) e di Valmadrera (LC).

I quantitativi di rifiuti che gli impianti intendono interscambiarsi – sulla base di un prezzo di smaltimento prefissato ed uguale per tutti - è subordinato alle esigenze dei singoli impianti, nonché alla disponibilità di ricezione di ogni impianto.

4. Personale

L'organico medio dei dipendenti del Gruppo nel 2021 è il seguente:

Organico	2022	2021	Variazione media	Variazione %
Dirigenti	4	3	1	33%
Quadri	5	6	(1)	(17)%
Impiegati	48	42	6	14,29%
Operai	112	106	6	5,66%
Altri	12	17	(5)	(29)%
Totale	181	174	7	4,02%

Per i dettagli si rimanda alla sezione della nota integrativa.

5. Condizioni operative quadro normativo di riferimento dei servizi pubblici locali

Con Delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) valevole per il periodo 2022-2025. Pur confermando l'impianto generale del MTR-1 (che ha trovato la prima applicazione a partire dal 2020), il nuovo metodo tariffario introduce una serie di novità rispetto al precedente, oltre alla programmazione quadriennale delle tariffe.

Come noto, a differenza di quanto avviene nel resto d'Italia, la Regione Lombardia ha optato per un modello alternativo a quello degli ATO, lasciando la *governance* del servizio e la competenza tariffaria in capo ai singoli Comuni.

Silea ha dunque provveduto ad elaborare i PEF (per le componenti di propria competenza) per ciascuno degli 87 Comuni soci nel rispetto delle scadenze previste dall'Autorità.

Nell'applicazione del nuovo modello tariffario, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal menzionato MTR. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando ove possibile di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo. Stante la novità della materia, Silea ha inoltre riproposto il servizio di *help-desk* gratuito di tipo "consulenziale" a supporto di tutti i Comuni soci, per l'elaborazione degli atti di competenza delle Amministrazioni.

Per quanto attiene invece all'aspetto prettamente ambientale, il quadro normativo vede ancora nel D.lgs 152/2006 è il provvedimento nazionale di riferimento sia per la gestione dei rifiuti che per la difesa del suolo e tutela delle acque, nonché per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e risarcimento dei danni ambientali.

Dalla sua data di entrata in vigore (29 aprile 2006) ad oggi il Codice dell'ambiente ha subito numerose modifiche ed integrazioni ad opera di successivi provvedimenti che ne hanno ridisegnato il contenuto, così come numerosi sono stati i provvedimenti emanati in attuazione delle singole parti dello stesso decreto legislativo.

Il Codice ambientale, pur costituendo la trasposizione nazionale di numerose direttive Ue, non esaurisce tuttavia il novero delle norme di matrice comunitaria relative alle materie che intende regolare. Accanto alla disciplina recata dal D.lgs 152/2006 bisogna infatti considerare le regole Ue "self executing" (come i regolamenti su import/export dei rifiuti ed "end of waste" dei rottami metallici), ossia regole direttamente applicabili nell'ordinamento statale senza necessità di essere recepite e veicolate da provvedimenti interni.

Inoltre, giova ricordare che il 4 luglio 2019 sono entrate in vigore le quattro direttive europee sull'economia circolare che dovranno essere recepite dagli Stati membri entro il 5 luglio 2020. Fra gli obiettivi principali, l'incremento delle percentuali di riciclaggio che prevede entro il 2025 il riciclo di almeno il 55% dei rifiuti urbani (che salirà al 60% entro il 2030 e al 65% entro il 2035); l'obbligo di riciclo per i materiali da imballaggio del 65% entro il 2025 (e del 70% entro il 2030); dal 2025, l'obbligo di raccogliere separatamente i rifiuti tessili e i rifiuti pericolosi, mentre i rifiuti biodegradabili

dovranno essere raccolti a parte o riciclati a casa mediante compostaggio. Il livello massimo di conferimento in discarica è previsto a un massimo del 10% entro il 2035. In questo processo – con il ruolo di congiunzione tra la fase di produzione e quella di trasformazione successiva – si innesta Silea, quale società pubblica che gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti, vero promotore dell'effettivo riciclo; un ruolo centrale e di capitale importanza che innesca il circolo virtuoso a tutela dell'ambiente.

Nell'ambito del quadro normativo relativo alla gestione dei rifiuti permangono anche le disposizioni tese a favorire l'autorizzazione e la costruzione degli impianti di termovalorizzazione. È quanto infatti prevede l'articolo 35 del decreto legge n. 133/2014 (Sblocca Italia), convertito nella legge n. 164/2014, che ha introdotto per l'anno 2015 un complesso di norme volte a ridefinire sia l'inquadramento giuridico di tali impianti sia la procedura per la loro autorizzazione. In particolare, il decreto programma l'istituzione di una rete di impianti di smaltimento e di recupero energetico che costituiranno un sistema integrato e moderno di gestione dei rifiuti.

Il D.P.C.M. 10 agosto 2016 - attuativo dell'art. 35 sopra citato - provvede all'individuazione, a livello nazionale:

- della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio, tra cui quello di Silea spa;
- della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili autorizzati, ma non ancora in esercizio;
- del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati.

Il decreto n. 133/2014 espressamente qualifica gli impianti di termovalorizzazione come infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale che devono essere autorizzati a saturazione del carico termico.

Nell'ambito del quadro normativo relativo ai servizi pubblici locali permane la disciplina generale introdotta con il D.lgs. 175/2016 (c.d. Riforma Madia) che ha coinvolto anche le società in house come Silea.

Come noto il fenomeno delle *società in house* nasce nella giurisprudenza europea, con la storica sentenza della CGUE, in causa Teckal (1999), con la finalità di limitare le ipotesi in cui si può derogare alle regole della "concorrenza per il mercato" mediante il ricorso a forme di affidamenti diretti di compiti relativi alla realizzazione di opere pubbliche o alla gestione di servizi pubblici.

I giudici sovranazionali, in quella sede, indicarono, tra i requisiti necessari ai fini della configurazione dell'in house: la partecipazione interamente pubblica; l'esercizio da parte dell'amministrazione di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; lo svolgimento dell'attività prevalentemente a favore dell'amministrazione controllante.

Il legislatore europeo ha poi trasfuso l'esperienza giurisprudenziale nelle direttive del 2014, tratteggiando i requisiti dell'istituto ma modificando in parte quanto stabilito dalla giurisprudenza gli anni addietro.

La disposizione contenuta nell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE è stata recepita, prima nel Codice dei contratti pubblici all'art. 5, poi nell'art. 16 d.lgs. 175/2016 da quale emerge che:

- sono state ammesse, eccezionalmente, forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- è stata prevista la necessità che oltre l'80% dell'attività svolta dall'ente deve essere a favore dell'amministrazione pubblica. Il mancato rispetto di tale limite di fatturato costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. e dell'art. 15 d.lgs. 175/2016, ma può esservi una sanatoria laddove, entro tre mesi dalla data in cui si è manifestata l'irregolarità, la società rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi o rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci;
- ferma, poi, la previsione di forti poteri di gestione del socio pubblico nella forma del controllo analogo, elemento che, in riferimento all'assetto organizzativo della società, deroga la disciplina del codice civile.

In data 09.11.2017 l'assemblea soci di Silea spa, la cui configurazione rispetta dal 2008 i requisiti fondamentali dell'in house, ha provveduto all'adeguamento dello Statuto societario secondo quanto disposto dal decreto sopra citato.

Per quanto attiene invece alla controllata Seruso spa, il nuovo contesto normativo ha permesso a Silea di lasciare intatto l'assetto societario che ora vede la sua partecipazione in misura dell'64,45%.

6. Attività di investimento in immobilizzazioni immateriali e materiali

Sul fronte degli investimenti si fa rilevare che nel corso del 2022, l'attività di acquisizione ha comportato impegni per complessivi Euro 197.152 per le immobilizzazioni immateriali e per Euro 13.380.153 per quelle materiali, così suddiviso:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Incrementi
Terreni e fabbricati	527.721
Impianti e macchinario	12.195.372
Attrezzature industriali e commerciali	97.590
Altri beni	150.757
Acconti su immobilizzazioni	408.713
Totali	13.380.153
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Incrementi
Costi di impianto e ampliamento	0
Concessioni, licenze e marchi, diritti di brevetto	80.975
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.700
Altre (costi pluriennali)	99.477
Totali	197.152

Gli investimenti, essenzialmente finalizzati all'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari, all'implementazione ed all'apporto di migliorie ai fabbricati, sono stati realizzati dalla Capogruppo per Euro 4.295.991 da Seruso S.p.A. per Euro 9.084.162.= relativi principalmente al progetto innovazione tecnologia impianto.

Occorre evidenziare che gli investimenti della Capogruppo Silea S.p.A. sono concretamente finalizzati:

- Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali: all'acquisto licenze, software e sistemazione centri di raccolta.
- Per le immobilizzazioni materiali: nuovo impianto dosaggio fanghi, sistemazione Termovalorizzatore acquisto automezzi.

7. Attività di ricerca e sviluppo

La Società Capogruppo considera l'innovazione un asset strategico e presta estrema cura nel governarne i relativi aspetti in termini di ruolo e obiettivi, al fine di rispondere ai cambiamenti del contesto tecnologico e di mercato, indirizzando i propri sforzi su progetti che ha ritenuto, coerentemente con la strategia aziendale, particolarmente innovativi.

Nel corso del 2022, le attività di innovazione tecnologica con obiettivi di *innovazione digitale 4.0* hanno riguardato il seguente progetto:

1. Attività di progettazione e sviluppo di un nuovo processo digitalizzato in grado di automatizzare ed ottimizzare le fasi di termovalorizzazione dei rifiuti. In particolare la finalità di progetto è la miglior gestione della camera di combustione, fornendo all'operatore un indicatore oggettivo e sintetico che rappresenti la situazione della fiamma, con la possibilità di storicizzare tale informazione in maniera strutturata.

Sempre nel corso dell'esercizio la Società ha intrapreso attività di innovazione tecnologica con obiettivi di *transizione ecologica* attraverso i seguenti progetti:

2. Attività di progettazione e sviluppo del nuovo impianto di smaltimento fanghi, finalizzato al trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione urbana (ciclo idrico) e non idonei al recupero in agricoltura.
3. Attività di progettazione e sviluppo della nuova linea di digestione anaerobica inserita a monte dell'impianto di compostaggio della frazione organica (FORSU) finalizzata alla produzione di biometano.

Il totale dei costi rilevati a conto economico per le attività di innovazione sopra riportate è stato pari a 206.508 euro.

Gli investimenti hanno permesso di ottenere contributi afferenti alla disciplina disposta ai sensi dell'articolo 1, commi 198 – 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata in GU n. 304 del 30 dicembre 2019, così come modificato dall'art. 1, c. 1064, lett. g) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 pubblicata in GU n. 322 del 30 dicembre 2020.

8. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Il Gruppo SILEA S.p.A., alla chiusura dell'esercizio, comprende le seguenti società, non modificate rispetto al precedente esercizio:

1. Capogruppo: Silea S.p.A. attività: gestione integrata dei rifiuti urbani quali la raccolta, il trasporto, le varie attività di recupero, smaltimento e compostaggio;
2. Controllata all' 64,45% Seruso S.p.A. attività: gestione dell'impianto di selezione della frazione secca del rifiuto.
3. Collegata mediante la partecipazione in misura del 30% della società Acinque Energy Greenway srl

I rapporti con l'impresa controllata, si concretizzano esclusivamente nello scambio di servizi, inerenti l'attività caratteristica della Capogruppo.

I rapporti con la collegata Acinque Energy Greenway, si sono concretizzati esclusivamente nella partecipazione alla costituzione della stessa con sottoscrizione e versamento della quota di capitale nella misura del 30%.

9. Azioni proprie

La Società non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né ha provveduto nel corso dell'esercizio all'acquisto o alienazione di azioni proprie.

10. Evoluzione prevedibile della gestione.

Per Silea S.p.A:

Le attività proseguiranno in linea con quanto svolto nel 2022, e vedranno la Società impegnata nell'attuazione delle linee guida strategiche approvate dai soci.

L'ottenimento dei finanziamenti PNRR per 62 progetti e circa 20 milioni ricevuti, richiederà alla Società un grande sforzo (concentrato nel biennio 2023-2024) finalizzato sia ad avviare e gestire gli iter procedurali – in termini di supporto amministrativo ai Comuni e di espletamento delle gare per l'acquisizione delle forniture – sia a realizzare i progetti nel rispetto delle scadenze previste dal bando.

Sul fronte dei servizi rivolti ai soci, proseguirà l'estensione del modello di raccolta con il sistema di misurazione puntuale ("sacco rosso") in ulteriori comuni, nonché lo sviluppo delle attività di cura del verde pubblico. Nell'ottica di supportare la crescita dei servizi al territorio, garantendo nel contempo un maggior presidio delle crescenti esigenze di Amministrazioni comunali ed utenti, verrà rafforzata e riorganizzata la struttura aziendale dedicata.

Verranno ulteriormente incrementate le attività di sensibilizzazione ambientale e di comunicazione istituzionale, sia sui media tradizionali sia sui canali social.

Con l'avvio del servizio di Gestione della Tassa Rifiuti (TARI) per conto del Comune di Lecco (dal 1° gennaio 2023), Silea estenderà il proprio perimetro di attività anche ai servizi "amministrativi" inclusi nel ciclo dei rifiuti. Ciò dovrebbe consentire alla società di proporsi ad ulteriori Comuni, anche in vista del passaggio a sistema di "Tributo Puntale" (TARIP) a partire dal 2024, consolidando ulteriormente il proprio ruolo di gestore integrato dell'intera filiera.

Per quanto riguarda lo sviluppo impiantistico di trattamento rifiuti, verrà portato a regime l'impianto di ricezione fanghi di depurazione (entrato in esercizio nel 2022) da avviare a recupero energetico e completati i lavori di realizzazione del nuovo impianto di gestione anaerobica finalizzato alla produzione di biometano.

Sul fronte delle tematiche energetiche, proseguiranno i lavori di realizzazione delle reti di teleriscaldamento (avviati nel 2022) effettuati dalla partecipata Acinque Energy Greenway, con l'obiettivo di allacciare la prima utenza entro il 2023 sfruttando così il calore prodotto dal termovalorizzatore. Verrà inoltre portata avanti l'iniziativa strategica di realizzazione di un parco solare di potenza pari ad almeno 8 MW, presso la ex-miniera Holcim.

Nel corso del 2023 si prevede l'avvio delle attività indicate nel programma del Contratto di Rete "Sinergie Territoriali", costituito nel 2022 con Lario Reti Holding, mediante l'attivazione di specifici tavoli operativi congiunti.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, infine, proseguirà il percorso di "trasformazione digitale" già in corso, rivedendo l'attuale modello di gestione dell'intera infrastruttura ICT (anche in ottica di maggior attenzione ad aspetti legati alla cyber security) ed avviando il progetto di sostituzione dell'attuale sistema ERP.

Per Seruso S.p.a.:

Tutte le attività dell'anno 2023 saranno indirizzate all'ottimizzazione delle prestazioni del nuovo impianto e all'organizzazione della produzione con la nuova configurazione impiantistica.

Sono inoltre previsti ulteriori investimenti per la sostituzione dell'esistente impianto di rilevazione incendi e l'integrazione dell'impianto antintrusione.

Sotto il profilo economico-gestionale, si è conclusa la stesura del nuovo contratto di selezione multi comparto che andrà a sostituire gli attuali contratti con COREPLA e CORIPET, scaduti il 31.12.2022. Dal testo del nuovo contratto in firma è possibile prevedere la necessità di una maggiore attenzione ai processi di selezione e richieste operative più stringenti rispetto al contratto esistente, che potranno essere soddisfatte grazie alle capacità del nuovo impianto. Il reale impatto del nuovo contratto potrà essere valutato solo in fase di applicazione.

Pur restando su valori molto più elevati rispetto agli anni precedenti, i prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica si sono notevolmente ridotti rispetto ai massimi registrati nello scorso esercizio, consentendo di ipotizzare una normalizzazione dei costi, mantenendo comunque un atteggiamento prudentiale in relazione alla volatilità crescente mostrata dai prezzi del gas e dell'energia elettrica.

Per il corrente esercizio l'azienda potrà disporre di un quantitativo di rifiuti da lavorare vicino alle 42.000 tonnellate annue previste a progetto grazie al multimateriale conferito dai soci, al multimateriale aggiudicato mediante gare da altre amministrazioni pubbliche e all'incremento del monomateriale di prossimità, operando pertanto con una produzione prossima a quella a regime.

ASPETTI AMBIENTALI E DI SICUREZZA

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 C.C. Vi precisiamo che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di Ambiente e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nel corso dell'esercizio Silea ha inoltre ottenuto il rinnovo delle seguenti certificazioni;

- ISO 9001 Sistema di gestione della Qualità (dall'anno 2009)
- ISO 14001 Sistema di gestione Ambientale (dall'anno 2009)
- Registrazione EMAS Reg. EU 1221/2009 Sistema comunitario di Ecogestione e Audit (dall'anno 2013)
- ISO 45001 (Ex OHSAS18001) Sistema di gestione Salute e Sicurezza sul lavoro (dall'anno 2014)
- ISO 50001 Sistema di Gestione dell'Energia (dall'anno 2020)

Anche Seruso ha basato la propria attività in una prospettiva di eco-efficienza, mediante monitoraggio degli indicatori che misurano l'impatto ambientale, che presentano un miglioramento rispetto all'anno precedente e continua a mantenere una significativa attenzione alla sicurezza dei lavoratori anche mediante investimenti.

11. Rischi

Tipologia di rischi finanziari

Rischio cambio

Il Gruppo Silea non è esposto a tale tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La politica di gestione del rischio liquidità del Gruppo Silea è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie.

Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie.

Gli affidamenti bancari relativi alle linee utilizzabili dalla Capogruppo Silea Spa ammontano a circa Euro 2.000.000.=, tutte di natura auto liquidante e non utilizzate nel corso dell'esercizio; le linee di credito a breve termine non sono assistite da garanzie rilasciate dalla Società o da terzi.

Al fine della ottimizzazione del rischio di liquidità, Silea Spa ha prestato assistenza finanziaria alla Società controllata Seruso Spa per l'importo di Euro 2.212.480.= attraverso erogazione di due finanziamenti fruttiferi.

Non sono stati posti in essere contratti di tesoreria con la controllata.

Rischio tasso di interesse

Silea Spa ha in corso un finanziamento a lungo termine caratterizzato dal tasso fisso, volto a stabilizzare i flussi finanziari per il rientro del debito, al fine di garantire la loro certezza in funzione del cash flow operativo generato dalla gestione caratteristica.

L'approccio alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente e la modalità di gestione dello stesso, che risulta tendenzialmente statica, prevede un'analisi ed un controllo periodico della posizione sulla base di specifiche esigenze.

Per la controllata Seruso S.p.A. i tassi di interesse sui flussi finanziari costituiranno un basso rischio, alla luce dei mutui che sono stati sottoscritti tutti a tasso fisso. Nel corso del 2021 è stato acceso un nuovo mutuo ipotecario in sostituzione di quello esistente al fine di ottenere tassi di interesse maggiormente in linea con quelli di mercato. Anche i finanziamenti ricevuti dai soci sono caratterizzati da tassi d'interesse in misura fissa.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società Capogruppo in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Rappresenta l'attività di supporto finanziario alla controllata Seruso. Spa..
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Per Seruso il rischio finanziario presenta un basso rischio di credito, in quanto gran parte del fatturato è realizzato nei confronti dei Soci e nel confronto di Corepla, consorzio che storicamente non espone a rischio sui pagamenti. La durata media dei crediti commerciali è di 119 giorni, migliorata rispetto ai 80 giorni del 2021.

Gli esborsi legati ai lavori di adeguamento tecnologico dell'impianto, abbinati alla prolungata interruzione delle attività di selezione, determinata dai lavori stessi, determinerà un fabbisogno di cassa nel secondo semestre 2022, che si prevede possa essere coperto dalle linee di credito già attivate da Seruso.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio significativa è la costante - e non sempre prevedibile - evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali, come ampiamente evidenziato a pagina 7 della presente relazione, ove si descrivono i principali temi che influenzano l'attuale evoluzione legislativa. Questo rischio viene fronteggiato in modo sistematico, attraverso la metodica attenzione e studio con i Comuni soci, per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

DLgs 231/2001 e normativa anticorruzione

Silea Spa, in ottemperanza al D.Lgs 231/2001 e con quanto disposto dalla Legge 190/2012 che ha introdotto le regole per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, ha approvato in data 28/05/2020 l'aggiornamento al piano triennale per la prevenzione della corruzione (2020-2022), allo scopo di contrastare fenomeni di corruzione, ed il programma Triennale per la Trasparenza e la Integrità (202-2022) mediante adeguate misure organizzative e gestionali. In tale contesto si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza quale responsabile della prevenzione della corruzione.

Seruso ha adottato uno specifico "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021 – 2023", che aggiorna senza soluzione di continuità il precedente adottato in data 20 gennaio 2020.

Il Piano descrive le misure adottate e da adottare da Seruso SpA, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione a seguito dell'analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati dalla Società, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione.

Rischi non finanziari

Stante la natura degli affidamenti in house da parte dei soci in essere fino al 2029 per la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, nonché dell' A.I.A. con scadenza al 28/12/2032 non si rilevano al momento particolari rischi non finanziari.

12. Sede e luoghi di esercizio dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la sede legale è stabilita in Valmadrera, mentre le attività operative industriale sono svolte oltre che nella sede di Silea S.p.A. sempre in Valmadrera, anche nell'unità locale di Annone Brianza Loc. Tassera snc e in Calolziocorte Via San Rocco snc ; e nella sede della controllata Seruso S.p.A. in Verderio.

13. Conclusioni

L'andamento della gestione consolidata del Gruppo Silea trova adeguato riscontro nei dati dello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa consolidati.

Per informazioni più specifiche si rinvia anche ai Bilanci ed alle Relazioni della Gestione delle singole società consolidate.

Ritenendo di aver dato adeguata rappresentazione dell'andamento del Gruppo, restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario.

Ringraziamo a conclusione della presente Relazione, tutti i collaboratori per la loro faticosa opera prestata nell'interesse del Gruppo.

Valmadrera, 16 Maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesca Rota

La sottoscritta Francesca Rota, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.